



L. S. "S. DI GIACOMO"
S. SEBASTIANO AL VESUVIO (NA)
Prot. 0003210 del 15/05/2019
05-11 (Entrata)

Documento
Consiglio di Classe
Esame di Stato 2018 – 2019

Classe: V Sez. D
Liceo Linguistico

Prot. n° 3210/05-11 del 15/05/2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

Il Polo Liceale "Salvatore Di Giacomo", dal 1 settembre 2017, è formato da due sedi; la sede di San Sebastiano al Vesuvio è collocata nell'ambito 20 nel Comune di San Sebastiano al Vesuvio in provincia di Napoli e la sede di Volla in via Filichito 230. Attualmente è frequentato da studenti provenienti per lo più dai Comuni di San Sebastiano al Vesuvio, San Giorgio a Cremano, Cercola, Ercolano, Massa di Somma, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Volla, Napoli (Barra, Ponticelli), Portici.

Il nostro istituto è dotato di una struttura ampia, in ottime condizioni strutturali e arricchita di aule e spazi aggiuntivi.

Tutte le aule sono dotate di LIM per la didattica moderna ed integrata; sono attivati numerosi laboratori di informatica, di fisica, di chimica, linguistici, etc.

Le strutture sportive, consistenti in alcuni campi, una palestra ed una tendostruttura nonché una biblioteca, un Auditorium completamente rinnovato ed un ampio parcheggio completano l'intero complesso.

Il nostro liceo linguistico attualmente ha attivo l'unico corso di lingua e cultura cinese della zona; le lezioni sono tenute da docenti madrelingua e si prevede attività di alternanza scuola lavoro con aziende di settore.

Il team di progettazione ampliato le nostre aree di sviluppo potenziando il settore "Orientamento Universitario" dotandolo di un pacchetto specifico rivolto agli allievi di IV e V anno. I corsi di preparazione al superamento dei test universitari, completamente gratuiti, sono tenuti da docenti specializzati e sono esclusivamente dedicati agli alunni frequentanti liceo di Giacomo.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo, per la sua specificità, dedica un'attenzione particolare al rafforzamento dell'asse scientificomatematico, con l'incremento dell'attività dei laboratori, dotati di strumenti adeguati alle moderne tecnologie. Anche lo studio della lingua inglese, coniugato in una prospettiva interdisciplinare, trova spazio e importanza crescenti nel curriculum formativo dello studente in un'ottica sempre più internazionale. Spirito critico e capacità di risolvere problemi, esercitati nell'utilizzo del metodo scientifico, sono il fine della formazione dello studente del Liceo, posto al centro dell'azione didattica.

1.3

La nostra offerta formativa si distribuisce in tre indirizzi:

- Liceo scientifico tradizionale
- Liceo linguistico (inglese, francese, spagnolo e cinese)
- Liceo delle scienze applicate
- Liceo scientifico ad indirizzo sportivo
- Liceo classico curvatura giuridico-economica

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo (dal PTOF)

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità,

a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue: inglese, francese, spagnolo/cinese, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Lo studio delle discipline storico-filosofiche e scientifiche arricchisce e completa la formazione dello studente, promuovendo la formazione globale di un cittadino autonomo e responsabile. La presa d'atto che il cinese sia ormai divenuta la lingua veicolare della cultura, dell'ingegneria e della scienza (ben 30 corsi universitari di prestigiosi Atenei italiani sono dedicati allo studio della lingua cinese) e la crescente richiesta di conoscenza della lingua cinese in ambito imprenditoriale e commerciale, ha convinto il Liceo a proporre, tra le lingue del curriculum, un corso di cinese. In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	2	2			
LINGUA E CULTURA INGLESE	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA FRANCESE	3	3	4	4	4
LINGUA E CULTURA CINESE	3	3	4	4	4
GEOSTORIA	3	3			
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI	2	2	2	2	2
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
IRC O ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
Storino Luigi	Docente	Religione
D'Angelo Antonietta	Docente	Italiano
Spina Emilia	Docente	Storia e Filosofia
Vitiello Mariangela	Docente	Francese
Cimitile Felicia	Docente	Madrelingua Francese
Guarnaccia Vincenzo	Docente	Inglese
HOLDEN CATHERINE ELIZABETH	Docente	Madrelingua Inglese
Ricchezza Giovanna	Docente	Cinese
LIU JING	Docente	Madrelingua Cinese
Noli Pasquale	Docente	Matematica e Fisica
Faustoferri Marina	Docente	Scienze
Visco Elisabetta	Docente	Storia dell'Arte

Simonetti Anna	Docente	Educazione Fisica
----------------	---------	-------------------

Coordinatore prof. Pasquale Noli

3.2 Continuità docenti

<u>Disciplina</u>	<u>3^ CLASSE</u>	<u>4^ CLASSE</u>	<u>5^ CLASSE</u>
Religione	X	X	X
Italiano	X	X	X
Storia e filosofia		X	X
Francese	X	X	X
Inglese	X	X	X
Cinese		X	X
Matematica		X	X
Fisica		X	X
Scienze	X	X	X
Storia dell'Arte	X	X	X
Educazione Fisica			X

3.3 Composizione e storia classe

ELENCO CANDIDATI

1	ALBEROBELLO	VALENTINO	9	IGNELZI	MANUELA
2	CHIETTI	ANNA	10	KOPP	FRANCESCA
3	CONTE	SIMONE	11	MIRANDA	MARGHERITA
4	DE FELICE	MYRIAM	12	PIGNATIELLO	ANNA
5	DE GIORGIO	MARTINA	13	PULCINELLI	MARICA
6	DE LUCA	ROSSELLA	14	RICCIO	FRANCESCA
7	DE ROSA	RAFFAELE	15	RUSSO	FABIANA
8	FIBRO	FEDERICA	16	SCARPATO	GIACINTO GIUSEPPE

Breve storia della classe

Nel corso del secondo biennio il gruppo classe è risultato simile a quello del quinto anno, con la variante di un allievo che ha cambiato classe, pur rimanendo nello stesso istituto, un altro che ha chiesto il nulla osta durante 3°anno e poi è rientrato al 4°ed un terzo alunno che ha chiesto il nulla osta nel corso del 4°anno per poi ritornare nel 5°anno .

Attualmente il gruppo classe, formato da 16 alunni di cui 4 maschi e 12 femmine, costituito in modo eterogeneo per abilità relazionali e cognitive, nonché per impegno, interesse, senso di responsabilità e partecipazione al dialogo educativo, ha evidenziato normali dinamiche di iterazione, mostrandosi cordiale e corretto nei rapporti con il corpo docenti. Il rapporto tra gli alunni è aperto, comunicativo, ma non privo del sentimento di emulazione. Il gruppo risponde con adesione agli itinerari di ricerca e di confronto nonché ai percorsi proposti con modalità laboratoriali. La motivazione all'apprendimento nel complesso della classe è costante, sebbene il ritmo di lavoro abbia subito in taluni casi rallentamenti per consentire anche ai più deboli il recupero delle lacune conoscitive.

Presentazione della classe

Dal punto di vista strettamente didattico la classe risulta ancora eterogenea.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti in termini di conoscenza, competenze e di abilità acquisite nelle singole discipline, si possono individuare due gruppi di livello:

- un primo gruppo, formato da pochi alunni, che ha partecipato al dialogo educativo in modo positivo e costruttivo, mostrando assiduità nello studio e nell'impegno nel corso dell'intero triennio riuscendo a conseguire in modo brillante e con ottimi livelli la quasi totalità degli obiettivi programmati;
- un secondo gruppo, maggioritario, che a causa di un impegno discontinuo ed di un metodo di studio non ancora adeguato, ha raggiunto risultati mediamente adeguati. Alcuni manifestano ancora difficoltà nella rielaborazione dei contenuti e nella loro esposizione orale e scritta.

Gli obiettivi formativi sono stati comunque raggiunti e gli allievi mostrano di aver allargato le loro categorie culturali, migliorato il metodo di studio e potenziato le capacità di osservazione e di analisi.

Continuità didattica

Il corpo docente non ha avuto una composizione stabile nel corso di tutto il triennio. In particolare: dalla classe quarta gli allievi hanno cambiato i docenti di matematica, fisica, Storia e filosofia. Questo disagio, sebbene abbia influito sull'andamento didattico della classe perché gli alunni si sono dovuti adattare a metodi di lavoro diversi, è stato, comunque, limitato dalla professionalità dei nuovi docenti che hanno saputo instaurare un proficuo rapporto con i discenti.

Frequenza

La frequenza alle lezioni è stata assidua per quasi tutti gli studenti. Un' allieva ha condizionato il proprio percorso formativo con una presenza alquanto saltuaria, motivata con certificazioni mediche consegnate dalla famiglia al coordinatore di classe.

4 INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Relativamente all'inclusione, la scuola si impegna a realizzare una didattica orientata ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni.

Il collegio dei docenti si impegna a garantire continuità orizzontale e verticale in caso di variazione dei docenti e del D.S. e ad arrivare a scelte condivise sui metodi di insegnamento da adottare e sulla loro efficacia in termini di comportamento e apprendimento di tutti gli alunni.

I punti fondamentali sono:

- Percorsi differenziati per obiettivi comuni (individualizzazione);
- Percorsi ed obiettivi differenziati (personalizzazione);
- Misure dispensative;
- Strumenti compensativi;
- Progetti di inclusione condivisi con docenti, famiglie, servizi socio-sanitari e territorio, programmando un utilizzo funzionale delle risorse presenti nella scuola (risorse umane, strumentali e finanziarie).

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

In coerenza con il PTOF di Istituto, i principali obiettivi che hanno guidato la programmazione dell'attività didattica possono essere così sintetizzati:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche: abitudine al ragionamento, acquisizione di metodologie di tipo induttivo e deduttivo; uso di linguaggi verbali e non e del linguaggio informatico; processi di comprensione e di produzione sia orale che scritta; capacità di lettura e decodificazione di testi di vario genere.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica mediante pratiche che favoriscano la cura e la gestione responsabile dello spazio scuola; comportamenti ecosostenibili; didattica inclusiva; concrete esperienze di solidarietà e di incontro con l'altro.
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano.
- Incremento in aula di una didattica laboratoriale finalizzata all'uso critico delle TIC; organizzazione di incontri con soggetti esterni (Università, PLS, CNR) che favoriscano esperienze laboratoriali di alto livello, in una logica di scuola aperta al territorio e al mondo.
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti: partecipazione a *certamina*, Olimpiadi, gare, bandi, borse di studio.

In ambito dipartimentale si è realizzata una programmazione educativo- didattica conforme alle indicazioni ministeriali, calibrata sulla fisionomia dei diversi indirizzi dell'Istituto e sulle proposte dei singoli Consigli di classe, che mirasse a:

- Descrivere il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti in termini di conoscenze, competenze e capacità.
- Verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
- Fissare i criteri, le modalità e gli strumenti delle verifiche e della valutazione, periodiche e finali.

Alla luce di tali considerazioni il Consiglio di Classe ha individuato il seguente percorso formativo:

Obiettivi formativi

rendere l'allievo protagonista del processo di apprendimento: metterlo in grado, in qualsiasi momento del percorso scolastico, di operare le proprie scelte e "progettare il proprio futuro", insomma, orientarlo;

allargare gli orizzonti socio-culturali dell'allievo;

sviluppare l'autonomia di studio dell'allievo, la capacità di osservazione e di analisi;

porre l'allievo in grado di operare confronti tra diverse interpretazioni per ricercare soluzioni e connessioni.

Obiettivi didattici

migliorare il metodo di studio con particolare attenzione al confronto pluridisciplinare;

elaborare i dati con autonomia e padronanza;

potenziare un linguaggio specifico e corretto.

5.1 Metodologie e strategie didattiche

I docenti hanno cercato di coinvolgere gli studenti nel loro percorso di crescita personale e formativo, sensibilizzando le famiglie e soprattutto agendo alla luce della normativa indicata dal Regolamento.

Per il conseguimento degli obiettivi il C. d. C ha ritenuto fondamentale una collaborazione ed un'intesa a livello pluridisciplinare, per attuare tecniche didattiche ed atteggiamenti comuni in modo che gli studenti percepissero un'unità di intenti ed una coerenza metodologica.

Le strategie messe in atto sono state le seguenti:

- presentare agli alunni le finalità, gli obiettivi delle unità di apprendimento insegnando gli strumenti da adottare e le tecniche operative da seguire;
- fornire indicazioni operative sul metodo di studio;
- orientare gli studenti cercando di renderli autonomi nella comprensione dei testi utilizzati;
- presentare in modo critico e problematico i contenuti culturali per portare gli studenti al superamento di concezioni semplicistiche ed unilaterali;
- esercitare gli studenti ad articolare i contenuti di studio in un percorso logico e coerente e a mettere in relazione teoria e applicazione pratica;
- costruire percorsi pluridisciplinari che favorissero i collegamenti e il rafforzamento di competenze trasversali;
- affiancare alla lezione frontale o interattiva l'utilizzo di sussidi didattici, tecnologici e di metodologie alternative;

- coinvolgere le famiglie nel processo educativo.

Si rimanda alla sezione 7 in cui sono indicate le metodologie utilizzate nell'ambito delle singole discipline.

5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività nel triennio

Secondo la Legge del 13 luglio 2015, n.107, nel corso del triennio gli allievi del Liceo "Di Giacomo" sono stati coinvolti in diversi percorsi di alternanza scuola-lavoro considerati come parte integrante della metodologia didattica e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sia come gruppo classe sia individualmente, come risulta dalla documentazione di ogni singolo alunno.

Per quanto possibile, si è cercato di organizzare percorsi che tenessero conto dello specifico indirizzo di studio e degli interessi dei singoli alunni.

Di seguito sono riportate le attività alle quali hanno partecipato gli allievi della classe V D, tutte svolte nel corso del terzo e del quarto anno (per il dettaglio delle attività svolte da ciascun alunno si rimanda all'apposito documento dal momento che alcune attività non hanno coinvolto l'intera classe ma gruppi di studenti):

III anno: 2016/2017

- *Corso Organizzatore di eventi* (Ente: Araba Fenice srl): Il percorso Organizzatore di eventi mira a sviluppare le competenze per creare, organizzare e promuovere manifestazioni ed eventi mirati ad un particolare tipo di contesto e/o di utenza, finalizzati ad aumentare e qualificare la valenza turistica di un territorio. Sulla base della propria esperienza e conoscenza del settore turistico, grazie alle competenze tradizionali e alle specifiche capacità di utilizzo delle tecnologie informatiche, l'organizzatore di eventi sarà in grado di:

Creare, organizzare, promuovere, comunicare e commercializzare in modo tradizionale e/o multimediale un evento;

Utilizzare i canali e le tecniche di reperimento di fondi sia pubblici che privati;

Analizzare le aspettative del cliente;

Gestire tutte le fasi relative all'organizzazione e alla realizzazione e al follow-up dell'evento;

Promuovere e valorizzare attraverso gli interventi proposti un determinato territorio, accrescendo e diversificando la possibile offerta turistica;

Gestire rapporti di collaborazione e di cooperazione con enti e istituzioni pubbliche e privati;

Interagire con i media, pianificando gli aspetti promozionali e comunicativi;

Comunicare in lingua straniera con gruppi di nazionalità diverse;

Gestire softwares applicativi;

Contribuire allo sviluppo di un turismo sostenibile.

- *Londra insight study Greenwich* (Ente: The Greenwich Institute)

Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare il percorso di Alternanza a Londra, alloggiando presso famiglie selezionate, coordinati e seguiti da insegnanti accompagnatori, e tutor. I ragazzi partecipanti hanno mosso i primi passi nel mondo del lavoro, affrontando un'esperienza formativa completa dal punto di vista linguistico e professionale, al fine di

potersi preparare in modo adeguato, ad affrontare un mercato del lavoro di dimensioni sempre più sopranazionali. Alla fine del percorso è stato rilasciato un certificato attestante il numero di ore dell'esperienza formativa e le competenze sviluppate.

- *Progetto Model European Parliament* (Ente: Associazione MEP Italia)

MEP ITALIA propone un laboratorio formativo sulle Istituzioni europee predisponendo la propria attività in regime di alternanza in modo da poter far acquisire agli allievi e alle allieve le competenze trasversali di cui hanno sempre più bisogno:

- lavorare in team: fornire il proprio contributo senza prevaricare sugli altri ma sostenendo le proprie posizioni in modo argomentato
- progettare: elaborare proposte realizzabili e condivisibili da altri
- comunicare: parlare in pubblico, sostenendo le proprie ragioni o avanzando critiche argomentate alle posizioni altrui, usando la lingua italiana e quella inglese
- competenze di cittadinanza: collocarsi in modo consapevole nel contesto politico ed istituzionale italiano ed europeo, diventando sempre più cittadini consci di sé e del proprio ruolo, con una consapevolezza critica degli eventi internazionali
- formazione personale: acquisire una maturazione sul piano personale divenire più capaci sul piano delle abilità, con una più alta consapevolezza di se stessi ed una maggiore autostima
- capacità di orientamento: capire se un certo ambito di conoscenze rientri fra i propri interessi, se lo sviluppo di un certo tipo di competenze aiuti a far emergere meglio la propria personalità

Nello specifico, i laboratori del MODEL EUROPEAN PARLIAMENT prevedono simulazioni del Parlamento Europeo, creazione di curriculum finalizzati agli Internship programme ed a possibili stage presso organizzazioni europee: tutte attività che permettono ai ragazzi di potenziare le loro abilità linguistiche e di sviluppare le migliori competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Ciò, sempre mettendo al primo posto l'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto ed il dialogo tra le diverse culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché la solidarietà e la cura dei beni comuni nell'osservanza dei reciproci diritti e doveri (cfr. art 1, c. 7, lett. d della legge 107/2015).

- *Progetto Eni Learning* (Ente: ENI Corporate University SPA)

Per supportare il progetto ministeriale di alternanza scuola-lavoro, Eni ha messo a disposizione degli studenti degli Istituti Secondari di II grado questo percorso formativo in e-learning.

Le video lezioni sono suddivise in 5 MODULI:

- Eni, la sua storia e le sue attività
- Gli elementi che guidano le attività di Eni: sicurezza sul lavoro, ricerca e sostenibilità
- Approfondimenti per capire cos'è l'energia e conoscere i diversi sistemi energetici
- Le capacità che aiutano ad affrontare al meglio il mondo del lavoro
- Content Language Integrated Learning.

IV anno: 2017/2018

- *ASL Cannes France* (Ente: Pierre Overall):

Il progetto ha consentito agli studenti di sperimentare il percorso di Alternanza a Cannes, alloggiando presso famiglie selezionate, coordinati e seguiti da insegnanti accompagnatori, e tutor. I ragazzi partecipanti hanno mosso i primi passi nel mondo del lavoro, affrontando un'esperienza formativa completa dal punto di vista linguistico e professionale, al fine di potersi preparare in modo adeguato, ad affrontare un mercato del lavoro di dimensioni sempre più sopranazionali. Alla fine del percorso è stato rilasciato un certificato attestante il numero di ore dell'esperienza formativa e le competenze sviluppate.

- *Progetto Scrivere da giornalista* (Ente: Obiettivo cultura)

Il laboratorio di scrittura giornalistica propone agli allievi un corso finalizzato ad imparare e perfezionare le tecniche di scrittura giornalistica. Obiettivo del laboratorio è fornire gli strumenti e le competenze della professione giornalistica, in particolare nell'ambito della carta stampata, video e web writing. "Scrivere da giornalista" nasce dall'idea di rispondere al bisogno formativo dei ragazzi di "leggere" in modo critico e costruttivo i dati presenti nella vita quotidiana e acquisire capacità comunicative scritte e orali.

- *A scuola di cinema* (Ente: Consorzio Costa del Vesuvio)

Il modulo è finalizzato alla produzione di un film video che si configura come un'attività esperienziale che mira, attraverso l'apprendimento degli elementi basilari del linguaggio espressivo e tecnologico cinematografico, ad offrire strumenti efficaci per la comprensione del mondo circostante ed al recupero del rendimento scolastico come risultato del recupero motivazionale. "A scuola di cinema" si propone, in particolare, di sviluppare un progetto cinematografico che valorizzi il patrimonio storico attraverso la produzione di n. 3 cortometraggi ognuno dei quali dedicato ad un filone storico dell'area vesuviana.

- *Beach and volley school* (Ente: Raduni sportivi SRL)

Si tratta di un'esperienza che avvicina i giovani alle differenti figure professionali che operano nel settore dello sport, facilitando lo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive, utili anche in altri contesti lavorativi.

Il percorso, suddiviso in moduli teorico-pratici, ha l'obiettivo di fornire agli studenti conoscenze e competenze spendibili nel mondo del lavoro. Il percorso di ASL si è svolto a Scanzano Jonico.

V anno: 2018/2019

- *A lezione di Cinese* (Ente: Centro linguistico Mother Teresa)

Il progetto si propone due obiettivi:

- Calare gli studenti del liceo linguistico in un contesto lavorativo mirato in cui la lingua straniera (inglese, spagnolo e cinese) venga veicolato all'attività di insegnamento. Per la prima volta gli studenti si ritrovano a trasmettere le proprie competenze in lingua cinese a gruppi di ragazzi di 12/13 anni;

- Approfondire la lingue studiandole in maniera dettagliata prima di poterle trasmettere ai ragazzi. Sfruttare appieno il principio per cui "quando si insegna si impara".

Il Progetto prevede un percorso di 20 ore in cui gli studenti saranno preparati a svolgere attività di docenza a ragazzi di 12/13 anni.

In una prima fase, gli studenti studieranno tematiche specifiche, si focalizzeranno sulla metodologia dell'insegnamento delle lingue e prepareranno una lezione o un'activity da svolgere in aula poi come attività di docenza.

In una seconda fase andranno a svolgere in aula la lezione o l'activity precedentemente preparata e impostata in gruppi di 2-3 persone verificando in questo modo l'efficacia dei contenuti e della metodologia didattica applicata.

5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati, e learning. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nell'auditorium e nel laboratorio linguistico.

Nell'ambito di progetti effettuati in collaborazione di enti esterni, le lezioni si sono trasferite all'occasione in musei, laboratori ed aule esterne all'istituto scolastico.

si rimanda alla sezione 7 per ulteriori strumenti propri delle singole discipline.

6. ATTIVITA' E PROGETTI (specificare i principali elementi didattici e organizzativi – tempi spazi- metodologie, partecipanti, obiettivi raggiunti)

6.1 Attività di recupero e potenziamento

- recupero in itinere
- corsi di recupero extracurricolari e sportelli didattici
- al termine del primo quadrimestre pausa didattica
- lavori multidisciplinari
- approfondimenti dei singoli docenti indicati nei piani di lavoro

6.2 Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

Nel corso dell'anno scolastico, allo scopo di costruire e consolidare più ampie competenze, in tema di Cittadinanza e Costituzione, la classe VD ha partecipato alle seguenti attività:

- Partecipazione alla “Giornata della Memoria”- La Shoah a partire da racconti nati da amicizie, **30 gennaio 2019**. Incontro presso l'Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” con la prof.ssa Diana Pezza Borrelli, dell'Associazione Amicizia Ebraico-Cristiana, da cui è nato il legame con una testimone della Shoah, Alberta Levi Temin, ebrea vissuta a Napoli. (Riflessioni sull'importanza e sulla necessità della memoria per educare i giovani al dialogo e al rispetto dell'altro; letture di brani tratti da opere sulla tragedia ebraica).

- Incontro formativo presso l’Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo” con un avvocato specialista di Diritto Pubblico, per considerare i principi, i temi e i valori della Costituzione, nonché le norme concernenti l’esercizio attivo e responsabile della cittadinanza in un’ottica di pluralismo istituzionale, **7 febbraio 2019**.
- Partecipazione presso l’Auditorium del Liceo Scientifico “Salvatore Di Giacomo”, **25 febbraio 2019**, alla *lectio magistralis* del prof. Eugenio Mazzarella, docente ordinario di Filosofia Teoretica presso l’Università degli Studi di Napoli “Federico II”, sulla Storia dell’Unione Europea. La lezione è espressione del progetto “Adotta un filosofo”, promosso dalla Fondazione Campania dei Festival, d’intesa con il Miur, rivolto agli studenti e alle studentesse delle scuole secondarie di II grado. L’iniziativa intende promuovere nei giovani cittadini europei il senso di appartenenza, lo sviluppo dell’identità nazionale, tenendo viva la memoria della storia europea.

6.3 Altre attività di arricchimento dell’offerta formativa

Nel corso del triennio gli alunni della V D sono stati coinvolti individualmente, secondo le proprie inclinazioni e scelte, in progetti di vario genere:

- *Corso di preparazione ai test universitari*

Obiettivi del corso sono

- Interpretare la prova, seguendo un percorso con un linguaggio scientifico che coinvolge, non solo le materie scientifiche ma, anche le materie umanistiche.
- Comprendere le tecniche per affrontare un test.
- Saper affrontare in modo corretto le diverse tipologie di test

- *Certificazioni linguistiche (Inglese, Francese, Cinese)*

Per accedere al mondo del lavoro e prima ancora per proseguire gli studi, viene richiesto agli studenti di presentare certificazioni che attestino la loro conoscenza delle Lingue straniere e la loro padronanza nell’uso, per questo il liceo attiva corsi per la preparazione al superamento di tali esami.

I corsi che vengono attivati riguardano: la lingua inglese per la preparazione agli esami Cambridge, la lingua francese (DELF), la lingua spagnola (DELF) e la lingua cinese (HSK).

Il punto di riferimento del Dipartimento di Lingue Straniere del liceo è The Common European Framework, che rappresenta il sistema di classificazione delle competenze linguistiche elaborato dal Consiglio d’Europa. Questo “Quadro Europeo” propone 3 livelli di competenze linguistiche suddivisi in: base (A), autonomo (B), di padronanza (C). Ognuno di questi livelli è poi articolato in due sottolivelli A1-A2, B1-B2, C1-C2 definiti attraverso descrittori di competenze e capacità comunicative; sono funzionali alla formulazione di obiettivi didattici e consentono di misurare il livello raggiunto dall’allievo in ogni stadio del suo processo di apprendimento.

6.4 Eventuali attività specifiche di orientamento

L'orientamento è una attività finalizzata a guidare e sostenere lo studente nel suo processo decisionale e giungere così ad effettuare una scelta consapevole post-diploma. Le misure messe in atto dall'Istituto in tal senso costituiscono un ponte con l'Università, o altri percorsi di formazione, e il mondo del lavoro. Gli allievi dell'ultimo anno partecipano, infatti, a giornate di orientamento e a seminari organizzati in collaborazione con le Università, gli ordini professionali e il mondo dell'imprenditoria. Gli interventi sono rivolti in primo luogo alle classi quinte, ma in alcuni casi anche alle classi quarte.

Sono state svolte in particolare le seguenti attività:

- Pon "Orientalavoro...una scelta consapevole"
- Seminari con esperti dei centri per l'impiego, dei centri di formazione professionale, di associazione di categoria e del mondo dell'imprenditoria, con enti pubblici e forze armate (esercito, marina militare)
- Diffusione di comunicati e materiale pubblicitario inviati a scuola dalle Facoltà onde favorire la conoscenza degli Atenei.
- Partecipazione alle Giornate dell'orientamento universitario organizzate sia presso la sede scolastica che presso le università
- Partecipazione a concorsi di orientamento indetti dalle Università
- Corsi di preparazione per test di ammissione a facoltà a numero chiuso
- Seminario con esperti di Alpha Test con simulazione dei test d'ammissione a scelta tra le seguenti aree:
 - Medico-Sanitaria
 - Architettura e Design
 - Scientifica e Ingegneria
 - Economico-Giuridica
 - Formazione, Psicologia e Lingue

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline (competenze –contenuti – obiettivi raggiunti)

ITALIANO

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. D segue l'indirizzo linguistico ed è formata da 16 allievi frequentanti di cui 4 maschi e 12 femmine ed è stata affidata alla suddetta docente per un quinquennio dal 2014-15 , anche se negli ultimi anni, per problematiche fisiche, la stessa si è dovuta assentare per un intero quadrimestre nell'anno 2016-17 e per un lungo periodo nel 1917-18.

I discenti, condotti nel periodo delle supplenze da altri docenti, si sono rapportati bene anche con loro, partecipando positivamente al dialogo didattico – educativo e mostrando disponibilità al lavoro accurato, costante ed impegnativo.

Il gruppo classe, costituito in modo eterogeneo per abilità relazionali e cognitive, ha evidenziato normali dinamiche di iterazione, con conflittualità di genere poco accentuata. Il coinvolgimento della classe è apparso positivo, sereno e collaborativo in buona parte delle occasioni di apprendimento.

Da un punto di vista strettamente didattico la classe risulta piuttosto eterogenea per impegno, interesse, senso di responsabilità e di partecipazione al dialogo educativo. Si individuano: un piccolo gruppo che, per motivato e costante impegno nello studio personale ha raggiunto ottimi risultati; un secondo gruppo che ha profuso un impegno più discontinuo nello studio, maturando una discreta preparazione; un terzo gruppetto che, soprattutto nella produzione scritta della lingua, ha raggiunto una preparazione sufficiente. Le categorie culturali degli allievi, complessivamente, sono migliorate e così le capacità espressive, le conoscenze e competenze.

Il profilo disciplinare risulta corretto nei rapporti con il corpo docenti.

Il rapporto tra gli alunni è aperto, comunicativo, ma non privo di emulazione. La docente ha alternato lezioni frontali e dialogate, privilegiando un metodo volto all'acquisizione di una logica letteraria con l'istituzione di significativi collegamenti multidisciplinari, con un'adeguata riflessione sulle problematiche della letteratura dell'Ottocento e del Novecento e un immediato accostamento ai testi.

La classe, in risposta, ha operato un adeguato impegno che ha permesso il regolare svolgimento della programmazione.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Tutti gli allievi, anche se in modo diverso,</p> <ul style="list-style-type: none"> • sanno fornire informazioni essenziali sulle correnti letterarie e artistiche della letteratura italiana e sui suoi protagonisti • sanno condurre una lettura diretta dei testi letterari ed interpretarne in linee generali il significato immediato. • sanno collocare il testo nel generale contesto storico e culturale in cui è prodotto individuando l'ambito del genere letterario a cui appartiene • sanno utilizzare correttamente il linguaggio specifico.
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 2. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; 3. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e

	letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; 4. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 5. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne;
METODOLOGIE:	-attività di ricerca individuale e di gruppo; -lezione frontale; - brain storming; -discussione guidata ; - attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	libri di testo: C. Giunta A Mezzadrelli: Cuori intelligenti, Garzanti Dante Alighieri: Divina Commedia.

FRANCESE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Gli allievi sono stati, nel complesso, interessati e partecipativi, corretto il comportamento. La preparazione degli studenti può essere considerata mediamente più che sufficiente, sebbene con delle differenziazioni dovute a livello di partenza, approfondimento e continuità nell'applicazione. Circa un terzo delle allieve ha conseguito quest'anno la certificazione DELF B2 dando prova di serietà di impegno e desiderio di migliorarsi . Alcune allieve si sono distinte per la propria preparazione linguistica e culturale non priva di spunti personali. Pochi allievi hanno raggiunto solo in forma semplice e meccanica gli obiettivi fissati.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	In relazione alle competenze raggiunte gli allievi sanno: 1. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati; 2. leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi in relazione a diversi scopi comunicativi. 3. Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate; 4.comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, 5.comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale; 6. scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli;
--	--

	<p>7.usare un lessico specifico; - riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria. Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato.</p>
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI ALLEGA IL PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 2. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; 3. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; 4. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 5. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne; 6. trasporre in italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici; 7. ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione delle necessità di uso. <ul style="list-style-type: none"> - B 1+/2 Seguire I punti principali e ricavare informazioni da registrazioni audio e conversazioni su argomenti familiare e non. - B1+/2 Desumere dal contesto il significato di parole sconosciute. -B1+/2Capire articoli di giornali e riviste sub temi attuali e noti. - B1+/2 Esprimersi su argomenti quotidiani e riferire esperienze personali. - B1+/2 Esprimere sentimenti
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; -gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità ; -attività di ricerca individuale e di gruppo ; -lezione frontale; - brain storming; - problem solving; -discussione guidata ; - attività laboratoriali
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI</p>
<p><u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> -libri di testo -fotocopie

ADOTTATI:

-materiali audiovisivi
-laboratorio

CINESE:**BREVE PROFILO DELLA CLASSE**

La classe VD è la prima classe, con l'opzione di lingua cinese quale terza lingua, a terminare il suo ciclo di studi. Questo particolare percorso di studi ha senza dubbio attirato l'interesse degli studenti, ha tenuto alta la loro motivazione, ha rappresentato un'occasione di confronto interculturale ricco di interessanti spunti di riflessione. Tuttavia il cinese è una lingua di recente inserimento nella scuola italiana, pertanto la didattica di questa lingua ha risentito di alcuni elementi negativi: la scarsità di materiale didattico, sia cartaceo che online, sia in italiano che in lingua, adatto a percorsi liceali (dalle grammatiche ai libri di civiltà e letteratura); la redazione solo in tempi recenti di documenti nazionali di riferimento (come il Sillabo Nazionale per il cinese); l'equiparazione del cinese alle altre lingue europee. Questi elementi sono stati causa di confusione, talvolta relativa efficacia nella didattica della lingua, indipendentemente dall'atteggiamento della classe verso la materia.

La classe VD si presenta educata, rispettosa, mediamente collaborativa. Gli studenti hanno frequentato con regolarità le lezioni, relativamente costante è stata la dedizione allo studio, la partecipazione al dialogo educativo è stata interessata, anche se a volte meno attiva rispetto agli anni precedenti. Gli studenti hanno dimostrato un diverso grado di attitudine, interesse e costanza nello studio della materia: la maggior parte della classe presenta una preparazione di base sufficiente, accettabili conoscenze linguistiche e una buona conoscenza dei contenuti culturali e letterari proposti; un secondo gruppo presenta lacune nella preparazione di base e discontinua disponibilità allo studio; pochi studenti si distinguono per la costante preparazione, partecipazione alle attività didattiche, puntualità nella consegna dei compiti, interesse nei confronti della disciplina. In definitiva la classe si attesta ad un livello pari ad un A2/B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue, ad eccezione delle poche eccellenze che hanno acquisito un B1 completo.

Il programma disciplinare portato avanti nel triennio tiene conto dei suggerimenti proposti dal Sillabo ministeriale per l'insegnamento della lingua e della letteratura cinese, che prevede l'utilizzo di entrambe le lingue, sia quella italiana che quella cinese, nell'affrontare il contesto storico-culturale e le analisi di correnti e opere letterarie. Nello specifico è stato utilizzato l'italiano per analizzare il contesto storico e leggere opere in traduzione, è stato usato il cinese per trattare di correnti letterarie, conoscere gli autori e approfondire i contenuti e l'analisi delle loro opere.

**COMPETENZE RAGGIUNTE
alla fine dell'anno per la
disciplina:**

Le competenze raggiunte a fine anno e fine ciclo di istruzione sono diverse da alunno ad alunno, ma generalmente raggruppabili in tre fasce di livello: la maggioranza della classe sviluppa sufficientemente le competenze sotto elencate; un gruppo di studenti presenta difficoltà; un gruppo ristretto di studenti sviluppa appieno le

	<p>competenze sotto elencate.</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMPETENZE COMUNICATIVE: decodificare testi medi su tematiche di vita quotidiana/adolescenziale; produrre messaggi; utilizzare il lessico disciplinare. Leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi in relazione a diversi scopi comunicativi. • COMPETENZE COGNITIVO-ELABORATIVE: focalizzare i nodi concettuali relativi ai vari oggetti culturali; elaborare in modo personale le informazioni; cogliere le relazioni fra i contenuti e fra le diverse aree disciplinari; • COMPETENZE PROCEDURALI: elaborare strategie di memorizzazione; mappe concettuali, quadri di sintesi, schemi grafici; utilizzare tecniche, criteri e metodi; • COMPETENZE SOCIO-RELAZIONALI: rispettare le regole di convivenza democratica; elaborare progressivamente un autonomo sistema di riferimenti culturali e di valori; sviluppare la capacità di autovalutazione costruttiva e propositiva; possedere più specifiche competenze linguistiche e funzionali che non rispondano soltanto alle esigenze della vita quotidiana, ma anche a quelle delle relazioni interpersonali e sociale.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Come da programma disciplinare allegato</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Le abilità linguistiche sviluppate mediamente dalla classe si attestano attorno ad un livello pari all'A2/B1, un gruppo ristretto di studenti meritevoli raggiunge il B1 completo.</p> <p>In generale le abilità di comprensione orale e produzione scritta risultano mediamente buone, più scarse risultano le abilità di comprensione scritta e produzione orale. La conoscenza dei processi storici, dei movimenti letterari e di alcuni autori e opere risulta mediamente appresa, relativamente agli argomenti trattati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere ed utilizzare in maniera abbastanza corretta le strutture morfologiche e sintattiche apprese nell'arco del triennio; • comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali • produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; • leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; • sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; • comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne • trasporre in italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici; • ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e

	<p>specifiche in funzione delle necessità di uso.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero nel contesto europeo e/o extraeuropeo; • Conoscere il contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere; • Conoscere strutture essenziali di testi narrativi, espositivi, argomentativi; • È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti • Usare il dizionario cartaceo in traduzioni e composizioni.
<u>METODOLOGIE:</u>	Si è cercato di valorizzare i diversi stili di apprendimento presenti nella classe, variando o alternando le metodologie e le tecniche di insegnamento. Sono stati utilizzati: la lezione dialogata, il dibattito in classe, la lezione frontale per la presentazione di argomenti nuovi anche con l'utilizzo di presentazioni powerpoint dedicate, piattaforme online quali Edmodo o Padlet.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: Masini, Zhang, Gabbianelli, Wang "Parliamo cinese 我们说汉语", vol.2, ed. Hoepli, 2017.</p> <p>Testi di supporto per la didattica della letteratura e della cultura: Pedoni, Zuccheri, "Letteratura cinese contemporanea", Hoepli, 2015 Castorina Miriam, "La cultura cinese", Hoepli, 2011 AAVV, "Ni Shuo Ba! 你说吧", Didler, 2013</p> <p>Testi di comprensione testuale tratti dalle simulazioni per il Baccalaureat francese, livello di uscita B1, https://www.sujetdebac.fr/annales/serie-s/chinois-lv2/</p> <p>Computer e LIM Sussidi audiovisivi</p>

INGLESE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La VD è composta da 16 allievi (12 femmine e 4 maschi). Si tratta di studenti piuttosto eterogenei, sia per provenienza sociale che per applicazione allo studio.

Emerge un gruppetto di allieve che, grazie all'impegno continuo e alla rielaborazione personale, ha raggiunto un buon livello e ha potenziato in maniera veramente soddisfacente le proprie capacità e competenze. Questo gruppetto di allieve ha esercitato una funzione trainante, sicché un altro sostanzioso gruppo ha seguito, adoperandosi per superare carenze e lacune pregresse ed è pervenuto al raggiungimento di una preparazione più discreta.

Tuttavia, allo stato attuale, non mancano nella classe allievi che, sia per la frequenza poco assidua, sia per l'impegno saltuario, mostrano un livello di preparazione piuttosto carente o frammentario o valido solo a grandi linee.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>In relazione alle competenze raggiunte gli allievi sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. attivare modalità di apprendimento autonomo sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati; 2. leggere, comprendere, interpretare e produrre messaggi e testi in relazione a diversi scopi comunicativi. 3. Interagire in conversazioni su argomenti quotidiani, usando un lessico adeguato e funzioni comunicative appropriate; 4. comprendere in modo globale e dettagliato messaggi orali in lingua standard, su argomenti di interesse personale e relativi alla vita quotidiana, 5. comprendere in modo dettagliato e globale brevi testi scritti su argomenti di interesse generale o personale; 6. scrivere testi coerenti su argomenti di interesse generale utilizzando modelli; 7. usare un lessico specifico; <p>- riflettere sulla lingua straniera e operare confronti con la propria.</p> <p>Il possesso di tali competenze, ovviamente, è diversificato in quanto</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p> <p><u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali; 2. produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo, con maggiore proprietà lessicale; 3. leggere ed interpretare in maniera critica testi scientifici e letterari; cogliere gli aspetti formali, gli elementi caratterizzanti, la struttura testuale dei testi letterari; 4. sintetizzare oralmente e per iscritto quanto è stato ascoltato o letto; 5. comprendere ed interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel loro contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura di testi italiani e di altre letterature classiche e moderne; 6. trasporre in italiano una varietà di testi in lingua straniera, con attenzione al contenuto comunicativo e agli aspetti linguistici; 7. ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione delle necessità di uso. <p>- B 1+/2 Seguire I punti principali e ricavare informazioni da registrazioni audio e conversazioni su argomenti familiare e non.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> - B1+/2 Desumere dal contesto il significato di parole sconosciute. -B1+/2Capire articoli di giornali e riviste sub temi attuali e noti. - B1+/2 Esprimersi su argomenti quotidiani e riferire esperienze personali. - B1+/2 Esprimere sentimenti
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; -gruppi di lavoro omogenei/disomogenei per capacità; -attività di ricerca individuale e di gruppo; -lezione frontale; - brain storming; - problem solving; -discussione guidata;
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	libri di testo

STORIA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe VD è composta da 16 alunni. Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono sempre mantenuti nell'ambito della correttezza e del rispetto delle regole. Il programma è stato svolto con l'intento di perseguire prima di tutto gli obiettivi minimi da noi esposti all'interno della programmazione, ovvero saper ricostruire nelle linee essenziali un evento storico, saper esporre nelle linee essenziali ma in modo corretto le cause di un evento, usare fonti e documenti per comprendere gli eventi storici. Tale livello è stato raggiunto da tutti. Una buona componente della classe ha dimostrato interesse verso lo studio della storia. Infatti quasi tutti hanno mantenuto fino al termine delle lezioni la concentrazione e lavorato per approfondire tematiche e contenuti. Alcuni, invece, hanno continuato a studiare in modo piuttosto elementare e presentano ancora delle immaturità logico-riflessive. Per questo motivo hanno raggiunto appena gli obiettivi minimi e dunque una stentata sufficienza. Una buona parte come dicevamo, si è impegnata nello studio dimostrando volontà di apprendere e migliorare. Questi studenti per quanto riguarda la storia sono capaci di presentare insieme all'acquisita conoscenza dei fatti anche le loro problematiche interne e di esporle e argomentarle con chiarezza e linearità. Grazie all'impegno costruttivo e ad un esercizio serio e costante hanno sviluppato un buon metodo di studio ed un'apprezzabile capacità di analisi e di sintesi. Dal punto di vista didattico, quindi, in base ai risultati raggiunti, la classe può essere suddivisa in tre fasce di livello:

- una prima fascia, esigua nel numero, cui appartengono quegli allievi che hanno palesato una preparazione accettabile ma frutto di un metodo di studio generalmente mnemonico e di un impegno non sempre costante;
- una seconda fascia, più numerosa, composta dagli alunni che hanno saputo adeguarsi e partecipare al lavoro proposto dai docenti, pervenendo a risultati complessivamente discreti, anche in virtù di un impegno crescente nel corso dell'anno scolastico;
- una terza fascia, infine, composta da allievi che si sono dimostrati intellettualmente vivaci e seriamente impegnati; quest'ultimi hanno assimilato in maniera organica e consapevole i contenuti, li rielaborano spesso in modo originale e critico, evidenziando anche una personalità sicura e decisa.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia. Argomentare utilizzando le categorie concettuali della Storia. Interpretare le tesi in un testo storiografico. Considerare gli eventi storici con rigore logico, saper identificare i problemi e le soluzioni contestuali. Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta. Acquisire l'informazione in maniera critica, valutandone l'attendibilità e l'utilità con le dovute distinzioni. Saper guardare alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Cogliere la rilevanza del passato per la comprensione del presente Consapevolezza della complessità del divenire storico. Sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>Si allega al documento programma svolto.</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>Adoperare categorie interpretative e termini storici in modo corretto e in rapporto a specifici contesti sociali ed economici, politici e culturali. Saper argomentare e sapersi esprimere su temi di interesse generale utilizzando correttamente le categorie concettuali della Storia. Saper sostenere una tesi. Saper identificare gli elementi fondamentali del periodo studiato attraverso l'analisi dei documenti e della storiografia proposta. Saper riconoscere i diversi orientamenti politici nelle vicende storiche e nel presente.</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale, attività di ricerca di gruppo ed individuale, flipped</p>

	classroom, brain storming, discussione guidata, attività laboratoriali
CRITERI DI VALUTAZIONE:	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	STRUMENTI DI LAVORO: Libri di testo, <i>Millennium</i> , Gentile, Ronga, Rossi, ed. Zanichelli vol. 3 Lim, Sussidi audiovisivi. Dispense fornite dal docente. Fotocopie. Discussione guidata. Analisi delle fonti, tesi soriografiche.

FILOSOFIA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

Dal punto di vista disciplinare gli alunni si sono sempre mantenuti nell'ambito della correttezza e del rispetto delle regole. Quasi tutti hanno seguito attentamente le spiegazioni. Anche per la filosofia si è verificato il caso di qualcuno che a causa dello scarso impegno ha una preparazione alquanto superficiale. La lezione è stata progettata in modo dinamico, utilizzando varie strategie, alternando momenti informativi a momenti di dibattito aperto, al fine di favorire il ragionamento ed il confronto di posizioni ed opinioni. Si è cercato, dunque, di seguire una metodologia capace di coinvolgere i ragazzi in discussioni e dibattiti sulle varie tematiche trattate. Ad un esame complessivo, dunque, emerge quanto segue:

- tutti sanno comprendere e riprodurre i contenuti e i concetti di un discorso filosofico; sanno definire nelle linee essenziali il lessico specifico
- la maggior parte sa produrre argomentazioni dettagliate nei contenuti; sa confrontare le differenti risposte dei filosofi ad un medesimo problema in modo corretto;
- alcuni sanno compiere nella lettura filosofica le seguenti operazioni: enucleare le idee centrali; produrre argomentazioni appropriate al contesto; ricostruire le argomentazioni in modo completo.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Comprensione del significato dei termini e delle nozioni utilizzate Saper comprendere e analizzare un testo filosofico. Corretta e pertinente impostazione del discorso Esposizione chiara, ordinata, lineare Saper individuare il senso e i nessi fondamentali di una riflessione filosofica. Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, Riconoscere la complessità del reale. Saper trasferire le varie questioni affrontate da un contesto di studio ad un livello di consapevolezza critica.
--	---

CONOSCENZE o CONTENUTI	Si allega al documento programma svolto.
-----------------------------------	--

<u>TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)	
<u>ABILITA':</u>	Essere disponibili al confronto, al chiarimento, al dialogo riguardo alla proprie convinzioni. Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni ed idee. Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte Essere in grado di sostenere una discussione "qualificata". Capacità di pensare per modelli diversi, capacità di individuare alternative possibili. Flessibilità nel pensare. Esprimersi e riferire esperienze personali.
<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale. Lezione dialogata, mirata al diretto coinvolgimento degli studenti. Cooperative Learning. Discussione guidata. Problem solving.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Manuale. Analisi delle fonti. Materiale multimediale. Sussidi audiovisivi. Dispense fornite dal docente.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La VD si presenta come una classe piuttosto omogenea, per applicazione, interesse e risultati raggiunti. Il comportamento in classe è risultato generalmente buono e si è potuto lavorare piuttosto bene rilevando una certa attenzione, negli studenti, per gli argomenti man mano proposti. Gli allievi si sono mostrati generalmente molto interessati ad ogni riferimento ad argomenti di carattere interdisciplinare e multidisciplinare ed hanno partecipato attivamente ad ogni dibattito che si è messo in atto in classe.

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli allievi della classe hanno raggiunto degli ottimi livelli di quelle competenze per le quali si è lavorato durante tutto il corso dell'anno per la disciplina in oggetto. La totalità degli studenti è in grado di riconoscere autonomamente i periodi e gli autori delle opere che sono state proposte loro durante le lezioni. Hanno anche acquisito una buona capacità di elaborazione di analisi autonoma delle opere con
--	--

	<p>l'uso di terminologia specifica della disciplina. Tutte gli argomenti trattati sono stati correlati costantemente alle altre discipline con particolare attenzione alla storia, alla filosofia ed ad italiano. Una buona parte della classe ha raggiunto, per tali competenze, livelli ottimi. Buona la competenza generale acquisita sia nel disegno.</p>
--	---

<p>CONOSCENZE CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p>ABILITA':</p>	<p>Gli allievi hanno acquisito l'abilità di muoversi con competenza nei vari filoni artistici degli ultimi secoli e di saper riconoscere e decodificare anche le forme d'arte meno convenzionali che non sempre si richiamano ai valori trasmissivi dell'arte figurativa tradizionale. Particolare attenzione è stata posta nello sviluppare l'abilità di affrontare le tematiche con una visione interdisciplinare e multidisciplinare anche con metodo cooperativo. Si sono anche dimostrati abili nell'analizzare e riprodurre particolari di opere d'arte .</p>
<p>METODOLOGIE:</p>	<p>Le metodologie usate sono state prevalentemente quelle delle lezioni in classe, talvolta frontali e talvolta con la interazione attiva degli allievi supportata dalle tecniche del problem solving, della flipped classroom e dell'apprendimento cooperativo. Tutte le lezioni sono supportate dai mezzi informatici per l'osservazione delle opere d'arte, anche non riportate dal libro di testo, per una migliore e più efficace comprensione dei vari fenomeni e movimenti artistici, oltre a quelli delle personalità artistiche dei singoli autori. Ogni tematica è stata vista anche dal punto di vista delle altre discipline oggetto di studio degli allievi. La classe è stata accompagnata a visite guidate.</p>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE:</p>	<p>SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI</p>
<p>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</p>	<p>LIBRI DI TESTO</p>

SCIENZE MOTORIE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da 16 alunni di cui 12 femmine e 4 maschi, risulta essere abbastanza omogenea per quanto riguarda le abilità motorie di base, l'impegno, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Tutti gli allievi hanno partecipato con interesse e sono stati coinvolti in lavori di organizzazione ed arbitraggio, collaborazione nel rilevare i risultati delle verifiche.

Buona la risposta a livello teorico dove sempre ha trovato riscontro un impegno di studio adeguato: il "fare" è stato tradotto in "sapere fare" grazie a chiare e corrette nozioni sul corretto uso del movimento, in modo da saper finalizzare l'attività motoria, di saperla dosare, di saperne valutare gli effetti, di essere in grado di capire il funzionamento del proprio corpo.

Il rapporto tra gli alunni è stato caratterizzato da reciproco rispetto, così come il rapporto tra alunni e docente è stato sempre aperto al dialogo ed al confronto. Il comportamento è stato sempre corretto e costante nella partecipazione e nell'interesse.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<p>Gli obiettivi realizzati in termini di competenze dalla classe sono così riassumibili: la quasi totalità degli alunni ha espresso un adeguato grado di prestazione motoria applicando diligentemente i contenuti specifici; ha utilizzato schemi motori complessi in modo abbastanza sicuro e con una certa disinvoltura motoria; ha dimostrato un adeguato livello conoscitivo delle tecniche e delle metodologie proprie dei vari settori di attività. I ritmi di apprendimento motorio mostrati dagli alunni sono risultati in massima parte più che accettabili. L'impegno e l'interesse mostrato per la disciplina è stato ottimo.</p>
--	--

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<p>elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzare percorsi motori e sportivi, - cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria - trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole delle diverse attività sportive e di gioco, adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone - cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Lezione frontale(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche) Cooperative learning Problem solving Esercitazioni pratiche</p>

<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Palestra - Campetti esterni - Piccoli e grandi attrezzi - Sussidi per la riproduzione audio e video: L.I.M. - Libri di testo - Creazioni percorsi motori - Interrogazioni - Osservazione sistematica

SCIENZE:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La partecipazione all'attività didattica degli alunni di questa classe è, per un gruppo, pertinente e non si segnalano rilevanti problemi: durante le lezioni, questo gruppo di allievi segue con la necessaria attenzione. Un altro gruppo di studenti ha invece nei confronti delle lezioni un atteggiamento meno partecipativo. Anche l'impegno, per quanto riguarda il lavoro a casa è diversificato: alcuni allievi studiano in modo costante e discretamente approfondito, mentre altri rivelano impegno alterno e superficiale. Parte degli studenti dimostra di essere in possesso di un metodo di studio efficace ed autonomo che consente di programmare ed eseguire con puntualità e correttezza le attività assegnate; altri manifestano ancora difficoltà nella pianificazione ed organizzazione del lavoro da svolgere individualmente.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> -Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre. -sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi; - -sapere correlare tettonica delle placche e sismi e vulcanismo -Identificare le diverse ibridazioni del carbonio -Riconoscere i vari tipi di isomeri -Saper classificare le reazioni organiche - -Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. -Comprendere e interpretare le implicazioni sociali, etiche ed economiche delle più recenti applicazioni biotecnologiche.
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale, creando modelli e utilizzando teorie che sono alla base della descrizione scientifica della realtà, formalizzazione delle Conoscenze - Visione critica della realtà come strumento per l'esercizio

	<p>effettivo dei diritti e doveri di cittadinanza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Capacità analitiche, di sintesi e di connessioni logiche in situazioni complesse; stabilire relazioni - Utilizzare dati e gestirli autonomamente per valutarne la pertinenza ad un dato ambito, anche con l'uso dei grafici - Individuare problemi, scegliere idonee strategie per la risoluzione di problemi di varia natura, utilizzando le procedure tipiche del pensiero - Padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine proprie delle scienze sperimentali - Leggere ed interpretare criticamente i contenuti nelle diverse forme di comunicazione - Avere la consapevolezza delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie informatiche e telematiche nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate - Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica - Acquisire una visione storico critica delle diverse tematiche e cogliere rapporti con il contesto filosofico-scientifico e tecnologicoscientifico
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Gli alunni sono stati coinvolti direttamente nello svolgimento del programma e stimolati alla discussione ed all'analisi critica dei temi affrontati. Gli argomenti sono stati trattati con semplicità e gradualità in modo da consentire una sicura acquisizione dei contenuti ed un progressivo miglioramento dell'espressione linguistica. Si è proceduto alla trattazione delle unità e dei moduli attraverso: lezioni frontali, discussioni aperte anche con domande pilotate, ricerche individuali o di gruppo e lettura guidata dei testi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ partire dal concreto e dal particolare ✓ porre in discussione contenuti culturali motivandoli e spiegandone finalità e significato ✓ uso differenziato di lezione frontale, interattiva, dialogata, lavori di gruppi autonomi o guidati, uso di studenti tutor, attività di laboratorio ✓ discutere le risposte sbagliate e trovare in esse il mezzo per sviluppare la correzione, anche intesa come autocorrezione ✓ guidare lo studente a saper motivare le proprie prestazioni o risposte ✓ ricorrere a strumenti sia multimediali che tecnici come lucidi, mappe concettuali, testi diversi da quelli in uso, riviste, esperienze sul territorio ✓ guidare gli studenti a servirsi di strategie d'apprendimento specifiche per le varie discipline ✓ insegnare agli studenti l'uso del libro di testo, dei dizionari, delle mappe concettuali, o degli appunti o delle sintesi, la loro costruzione e il loro utilizzo nello studio.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI</p>

<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	Sono stati utilizzati: testi in adozione, mappe concettuali, articoli di riviste, filmati, e learning. Le attività si sono svolte, prevalentemente, nell'aula scolastica, nell'auditorium e nel laboratorio informatico e scientifico.
---	--

MATEMATICA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che seguo dallo scorso anno scolastico, si è caratterizzata, fin da subito, per la correttezza nei rapporti e per una buona attenzione nei confronti della proposta didattica. Sin dal primo momento gli alunni hanno mostrato una certa difficoltà nella rielaborazione degli esercizi di matematica a causa di lacune pregresse, ai continui cambi di docente negli anni passati. Diverse strategie di lavoro sono state attenuate per cercare di coinvolgere attivamente il maggior numero di studenti durante le lezioni. I programmi non sono stati svolti nella loro interezza, di alcuni argomenti sono state date solo nozioni generali e senza approfondimenti ed è stata prestata maggiore attenzione alla parte applicativa rispetto all'impianto teorico della disciplina. Nella classe si distinguono alcuni elementi validi, costanti nello studio che hanno ottenuto buoni ed ottimi risultati, altri invece sia per la discontinuità nell'applicazione sia per carenze nei livelli di partenza hanno ottenuto risultati appena sufficienti.

Il gruppo classe presenta ottime capacità di socializzazione e di collaborazione interpersonale, ed un rapporto docente-discente basato sul dialogo aperto e sul confronto costruttivo.

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica - Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di un problema - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo
---	--

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u>	SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno: - Definire ed operare con le potenze ad esponente reale. - Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali. - Definire ed operare con i logaritmi. - Acquisire le proprietà dei logaritmi ed applicarle per risolvere semplici espressioni logaritmiche ed

	<p>esponenziali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire le tecniche di calcolo per risolvere semplici equazioni e disequazioni logaritmiche. - Rappresentare il grafico di funzioni esponenziali e logaritmiche elementari e deducibili per trasformazioni - Risolvere anche graficamente equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche - Classificare funzioni e comprenderne le proprietà - Determinare dominio, segno, parità e periodicità, monotonia - Saper disegnare grafici delle funzioni e trasformazioni geometriche - Operare con la topologia della retta: intervalli, intorno, punti isolati e di accumulazione, massimo, minimo, estremo inferiore e superiore - Comprendere il concetto funzioni limitate - Comprendere il concetto di limite - Utilizzare le definizioni di limite di una funzione. - Operare correttamente con i limiti. - Limiti notevoli. - Utilizzare i limiti notevoli nella risoluzione di forme indeterminate.
<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> - attività di ricerca individuale; - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
<u>TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:</u>	<p>Libro di testo: 5 Matematica.azzurro con tutor.</p> <p>Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone. Casa ed. Zanichelli</p>

FISICA:

BREVE PROFILO DELLA CLASSE

La classe, che seguo dallo scorso anno scolastico, si è caratterizzata, fin da subito, per la correttezza nei rapporti e per una buona attenzione nei confronti della proposta didattica. Sin dal primo momento gli alunni hanno mostrato una certa difficoltà nella dei problemi fisica a causa di lacune pregresse, ai continui cambi di docente negli anni passati. Diverse strategie di lavoro sono state attenuate per cercare di coinvolgere attivamente il maggior numero di studenti durante le lezioni. I programmi non sono stati svolti nella loro interezza, di alcuni argomenti sono state date

solo nozioni generali preferendo l'approfondimento degli aspetti teorici rispetto alla parte applicativa.

Nella classe si distinguono alcuni elementi validi, costanti nello studio che hanno ottenuto buoni ed ottimi risultati, altri invece sia per la discontinuità nell'applicazione sia per carenze nei livelli di partenza hanno ottenuto risultati appena sufficienti.

Il gruppo classe presenta ottime capacità di socializzazione e di collaborazione interpersonale, ed un rapporto docente-discente basato sul dialogo aperto e sul confronto costruttivo.

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di esaminare una situazione fisica formulando ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi - Essere in grado di descrivere il processo adottato per la soluzione di un problema e di comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.
--	---

<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u> <u>(anche attraverso UDA o moduli)</u></p>	<p>SI ALLEGA PROGRAMMA SVOLTO</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Per quanto riguarda le abilità gli studenti sanno: - Interpretare con un modello microscopico la differenza tra conduttori ed isolanti. - Interpretare l'origine dell'elettricità a livello microscopico - Saper distinguere i metodi di elettrizzazione - Determinare la forza che agisce tra corpi carichi, applicando la legge di Coulomb e il principio di sovrapposizione - Definire il campo elettrico, applicando anche il principio di sovrapposizione - Rappresentare e interpretare il campo elettrico attraverso le linee di forza - Determinare il campo elettrico generato da una o più cariche puntiforme - Identificare le proprietà del potenziale - Illustrare alcune applicazioni pratiche dell'elettrostatica. - Calcolare la capacità di un condensatore. - Calcolare capacità, campo elettrico di un condensatore. - Analizzare le proprietà di un resistore - Saper determinare il campo magnetico ed i suoi effetti in contesti generali - Saper rappresentare l'andamento di un campo magnetico disegnandone le linee di forza

	<ul style="list-style-type: none"> - Calcolare l'intensità della forza che si manifesta tra fili percorsi da corrente. - Determinare intensità, direzione e verso del campo magnetico prodotto da fili rettilinei, spire e solenoidi percorsi da corrente.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> - apprendimento cooperativo; - attività di ricerca individuale; - lezione frontale; - brain storming; - problem solving; - discussione guidata.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libro di testo: Le traiettorie delle Fisica.azzurro.</p> <p>Volume per il quinto anno.</p> <p>Autore: Amaldi.</p> <p>Casa ed.: Zanichelli.</p>

RELIGIONE:

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	Gli obiettivi che ci eravamo proposti, ed in particolare la capacità di autocritica nei confronti di atteggiamenti non coerenti, il rifiuto di posizioni radicali od estreme, una disponibilità "ad oltranza" al dialogo ed all'ascolto degli altri, ci sembrano pienamente raggiunti.
--	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:(anche attraverso UDA o moduli)	La programmazione ha tenuto conto non solo dei temi proposti dal Ministero, ma anche delle richieste e delle esigenze degli alunni, che hanno così potuto esprimere e scambiarsi opinioni ed idee sulle problematiche ad essi più vicine e per essi di più rilevante interesse.
ABILITA':	<p>L'attenzione e la partecipazione non sono mai mancate ed in particolare in quest'ultimo anno l'impegno della quasi totalità non è mai scemato ed è stato possibile affrontare temi e discussioni di notevole livello e la particolare vivacità di alcuni di loro non ha mai varcato i confini della correttezza e del rispetto dell'insegnante e dei compagni.</p> <p>La costante disponibilità ha consentito uno scambio ed un confronto tra idee, posizioni e tradizioni che si è rivelato interessante ed arricchente.</p>
METODOLOGIE:	I dibattiti sono stati sempre ricchi ed animati, ed il confronto, pur evidenziando le diverse capacità riflessive e critiche dei singoli, è sempre stato aperto e sincero, rispettoso delle differenti posizioni

	e fecondo di idee originali e propositive;
CRITERI DI VALUTAZIONE:	SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DIPARTIMENTALI
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<ul style="list-style-type: none"> - Testo: Pasquali – Simonetta, Terzo Millennio Cristiano, 2, La Scuola Ed. - Audiovisivi vari - La Sacra Bibbia e testi di altre Religioni e vari autori classici.

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza di ogni alunno, considerando i progressi ottenuti e, oltre che di tipo sommativo, è stata svolta in itinere ed ha avuto pertanto valore formativo. Il processo di apprendimento è stato valutato, nel suo complesso divenire, tenendo conto delle difficoltà oggettive e soggettive degli allievi. I docenti, comunque, hanno inteso valutare, nella giusta misura: la frequenza alle lezioni, la partecipazione al dialogo, la continuità nello studio, la volontà di migliorare.

1. Obiettivi

E' stato conseguito l'obiettivo di scandire, nel tempo, i ritmi di apprendimento individuali e collettivi, attraverso verifiche regolari e graduali, per poter procedere ad un'efficace organizzazione degli interventi, onde verificare il raggiungimento dei seguenti obiettivi: padronanza della lingua, padronanza dei linguaggi specifici delle varie discipline, capacità di utilizzare le conoscenze acquisite, capacità di collegamento delle conoscenze, capacità di discutere ed approfondire vari argomenti.

2. Criteri

Nella valutazione si è tenuto conto del grado di maturazione raggiunto da ciascun allievo attraverso l'interesse, l'attenzione, la partecipazione attiva, la capacità di comprensione e di espressione, la capacità di operare sintesi originali ed approfondimenti interdisciplinari.

3. Strumenti

Sono stati adottati, come strumenti di verifica, prove scritte di varia natura, in classe e a casa, nonché il tradizionale colloquio che ha permesso una conoscenza più diretta dell'allievo, sia in relazione alla sua preparazione che alla sua emotività.

Si riporta di seguito la griglia per la valutazione degli apprendimenti condivisa dal Collegio docenti (dal PTOF)

<u>Conoscenze</u>	<u>abilità</u>	<u>Competenze</u>	<u>Voto in decimi</u>
Nessuna	Nessuna	Nessuna	1-2
Frammentarie e	Comunica in modo decisamente stentato	Solo se guidato arriva ad	3

gravemente lacunose	e improprio; ha grandi difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	applicare le conoscenze minime; commette gravi errori anche nell'eseguire semplici esercizi	
Frammentarie e lacunose	Comunica in modo improprio; ha difficoltà a cogliere i concetti e le relazioni essenziali che legano tra loro i fatti anche più elementari.	Solo se guidato arriva ad applicare qualche conoscenza essenziale; commette errori nell'eseguire semplici esercizi	4
Incerte ed incomplete	Comunica in modo non sempre coerente e proprio; ha difficoltà a cogliere i nessi logici e quindi ha difficoltà ad analizzare temi, questioni e problemi.	Applica le conoscenze minime, senza commettere gravi errori, ma talvolta con imprecisione	5
Conosce i concetti fondamentali degli argomenti trattati anche se in modo non approfondito	Comunica in modo semplice, ma non sempre adeguato; coglie gli aspetti fondamentali, ma le sue analisi sono poco approfondite	Esegue semplici compiti senza errori sostanziali; affronta compiti più complessi con qualche incertezza	6
Conosce gli elementi essenziali, fondamentali in modo abbastanza approfondito	Comunica in modo adeguato anche se semplice; non ha piena autonomia ma è un diligente ed affidabile esecutore; coglie gli aspetti fondamentali, ma incontra qualche difficoltà nei collegamenti interdisciplinari	Esegue correttamente compiti semplici; affronta compiti più complessi pur con alcune incertezze	7
Sostanzialmente complete	Comunica in maniera chiara ed appropriata; ha una propria autonomia di lavoro; analizza in modo complessivamente corretto e compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo autonomo	Affronta compiti anche complessivi in modo accettabile	8
Complete	Comunica in modo proprio ed efficace; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza e documenta il proprio lavoro.	Affronta compiti complessi applicando le conoscenze in modo corretto	9
Complete con approfondimenti autonomi	Comunica in modo proprio efficace ed articolato, è autonomo ed organizzato; collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari; analizza in modo critico, con un certo rigore; documenta il proprio lavoro; cerca soluzioni adeguate per situazioni nuove	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo	10

Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

<u>VALUTAZIONE</u>	<u>CRITERI</u>
9/10	<ul style="list-style-type: none"> • Lodevole rispetto ed interiorizzazione personale del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Piena assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola con attivo esercizio del proprio ruolo • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva e propositiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Collaborazione con le altre componenti scolastiche per la ricerca di soluzioni praticabili e condivise nei problemi di convivenza • Frequenza assidua e puntuale
8	<ul style="list-style-type: none"> • Diligente rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola

	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle consegne e continuità nell'impegno • Partecipazione attiva alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Perseguimento dei valori democratici attraverso il rispetto delle idee altrui • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza assidua e puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto adeguato del Patto educativo e del Regolamento di Istituto • Assunzione delle proprie responsabilità nella vita della scuola • Assolvimento regolare degli impegni di studio • Partecipazione alla vita della comunità scolastica • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Atteggiamento rispettoso delle idee altrui • Frequenza regolare
6	<ul style="list-style-type: none"> • Accettabile rispetto del Patto educativo e del Regolamento di Istituto, anche se lo studente o la studentessa sia incorso in sanzioni disciplinari ma abbia successivamente mostrato di essersi ravveduto con un comportamento concretamente irreprensibile • Rispetto delle consegne e assolvimento degli impegni abbastanza regolari • Rispetto per le persone e per le cose sia in ambienti scolastici sia nelle attività extrascolastiche • Frequenza abbastanza regolare
5	<ul style="list-style-type: none"> • Inosservanza del Patto educativo e del Regolamento di Istituto (episodi segnalati sul registro di classe che comportino una nota del Dirigente scolastico e una sospensione superiore ai 15 gg. confermata dall'organo di garanzia) secondo il DM n. 5 del 16/01/2009 art. 4 comma 1 comma 2)

8.2 Criteri attribuzione crediti

Per l'attribuzione del credito al termine del terzo e del quarto anno sono stati utilizzati i seguenti criteri

In sede di scrutinio finale e in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **Consiglio di Classe** attribuisce agli studenti ammessi alla classe successiva:

- un credito iniziale in relazione alla **media M** dei voti ottenuti, così come stabilito dal MIUR
- **1 punto aggiuntivo** al credito iniziale se, in base ai parametri indicati nella Tabella Parametri, la somma dei punteggi ottenuti dallo studente risulta **maggiore o uguale a 0.5**

TABELLA A Classi terze e quarte (D. M. n°99-16/XII/'09)		TABELLA B Classi quinte (D. M. n°99-16/XII/'09)	
Media dei voti	Credito scolastico	Media dei voti	Credito scolastico
M = 6	3-4	M = 6	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	$8 < M \leq 9$	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	$9 < M \leq 10$	8-9

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
➤ Media meritevole dei voti	compresa tra: ➤ 6.7 e 7.0 ➤ 7.7 e 8.0	0.3

	➤ 8.1 e 10.0	
➤ Assiduità alle lezioni	➤ numero di assenze < 25%	0.3
➤ Interesse ed impegno	partecipazione attiva: ➤ al dialogo educativo ➤ ad attività complementari ed integrative ➤ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2
Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi ➤ dell'art.12 del DPR, 23/7/98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/00, n. 49/00	0.2

N.B. -I crediti formativi esterni sono riconosciuti in presenza di una adeguata documentazione attestante attività di carattere sociale protrate nel tempo e particolarmente impegnative (es. volontariato, animazione in centri sociali per disadattati), frequenza di corsi significativi per la formazione personale (corso annuale di uno strumento musicale presso scuole riconosciute, corsi di lingua certificati da enti esterni riconosciuti e di livello non inferiore a quello della classe frequentata), attività sportive ad alto livello.

Al termine nel primo quadrimestre, il punteggio di credito conseguito al terzo e quarto anno è stato convertito secondo le tabelle di conversione predisposte dal MIUR e sono stati aggiornati come di seguito indicato (dal PTOF) i criteri per l'attribuzione crediti tenendo conto dei nuovi parametri ministeriali (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A).

TABELLA PARAMETRI MINISTERIALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI (art. 15 del d.lgs. 62/2017 - Allegato A)			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

TABELLA PARAMETRI DELLA SCUOLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI		
PARAMETRO	NOTE	PUNTEGGI
➤ Media meritevole dei voti	compresa tra: ➤ 6.7 e 7.0 ➤ 7.7 e 8.0 ➤ 8.7 e 10.0	0.3
➤ Assiduità alle lezioni	➤ numero di assenze < 20%	0.3
➤ Interesse ed impegno	partecipazione attiva: ➤ al dialogo educativo ➤ ad attività complementari ed integrative ➤ agli organi collegiali interni ed esterni, ai fini del coinvolgimento di tutti gli studenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi del liceo	0.2

Crediti formativi esterni	valutabili ai sensi ➤ dell'art.12 del DPR, 23/7/'98, n. 323 ➤ del comma 2 del DM, 24/2/'00, n. 49/00	0.2
---------------------------	--	-----

8.3 Griglie di valutazione prove scritte (eventuali indicazioni ed esempi di griglie che il consiglio di classe ha sviluppato nel corso dell'anno o in occasione della pubblicazione degli esempi di prova, nel rispetto delle griglie di cui al DM 769)

Si riportano di seguito degli esempi di griglie per la prima e seconda prova d'esame predisposte dai Dipartimenti e condivise dai Consigli di classe in occasione delle simulazioni predisposte dal MIUR.

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a	Fino a	Fino a	Fino a	Fino a
ADEGUATEZZA		- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) Punti 10	2	4	6	8	10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		2	4	6	8	10
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo Punti 30	6	12	18	24	30
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		4	8	12	16	20
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		3	6	9	12	15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		3	6	9	12	15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(in centesimi: da dividere per dieci durante l'anno scolastico)

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Legenda del punteggio: prima colonna: gravemente insufficiente; seconda colonna: insufficiente; terza colonna: sufficiente; quarta colonna: buono; quinta colonna: ottimo.

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (punti 40)	PUNTI (punti 100)				
			Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
ADEGUATEZZA		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali Punti 10		Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
		- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Punti 20	Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale Punti 20		Fino a 4	Fino a 8	Fino a 12	Fino a 16	Fino a 20
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione Punti 10	Fino a 2	Fino a 4	Fino a 6	Fino a 8	Fino a 10
LESSICO E STILE	- Ricchezza e padronanza lessicale Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura Punti 15		Fino a 3	Fino a 6	Fino a 9	Fino a 12	Fino a 15
OSSERVAZIONI			TOTALE				

**PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A**

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 12)	L1 (3-4)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione.	
	L2 (5-7)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete.	
	L3 (8-10)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate.	
	L4 (11-12)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso.	
Coesione e coerenza testuale (max 10)	L1 (3-4)	Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
	L2 (5-6)	Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
	L3 (7-8)	Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
	L4 (9-10)	Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Ricchezza e padronanza lessicale (max 8)	L1 (2-3)	Lessico generico, povero e ripetitivo.	
	L2 (4-5)	Lessico generico, semplice, ma adeguato.	
	L3 (6)	Lessico appropriato.	
	L4 (7-8)	Lessico specifico, vario ed efficace.	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10)	L1 (3-4)	Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
	L2 (5-6)	L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
	L3 (7-8)	L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
	L4 (9-10)	L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento e la sua trattazione è del tutto priva di riferimenti culturali.	
	L2 (5-6)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale.	
	L3 (7-8)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali.	
	L4 (9-10)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali.	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10)	L1 (3-4)	L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione.	
	L2 (5-6)	L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
	L3 (7-8)	L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
	L4 (9-10)	L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo-se presenti-o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
	L2 (4-5)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
	L3 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
	L4 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha ricevuto in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o pur avendone individuati alcuni non li interpreta correttamente.	
	L2	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera	

	(5-7)	parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
	L3 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
	L4 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico-retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
	L2 (5-6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
	L3 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
	L4 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico-retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico-retorico.	
Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
	L2 (5-6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
	L3 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
	L4 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTEGGIO TOTALE			

Il punteggio della prova in centesimi si ottiene con la somma dei singoli punteggi degli indicatori.

Per avere la valutazione in decimi il punteggio totale deve essere diviso per 10.

Esempio se il punteggio totale è pari a 90/100 la corrispondente valutazione in decimi sarà $90/10=9$.

Il corrispondente voto in ventesimi si ottiene dividendo il punteggio totale per 5.

Esempio $90/5=18$.

**ESAME DI STATO
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA**

Liceo Linguistico _____ a.s. _____
 Candidato: _____ Classe V sezione: _____
 Lingua/e straniera/e: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA	PUNTEGGIO	
	Lingua 1	Lingua 3
PARTE 1 – COMPrensione e INTERPRETAZIONE		
COMPrensione DEL TESTO		
Dimostra di aver compreso in maniera completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto le sottili sfumature e i significati sottintesi anche attraverso inferenze.	5	5
Dimostra di aver compreso in maniera sostanzialmente completa e precisa il contenuto del testo e di averne colto alcuni significati sottintesi anche attraverso qualche inferenza.	4	4
Dimostra di aver compreso in maniera sufficiente i contenuti essenziali, ma di aver compiuto qualche inesattezza o imprecisione nella decodifica di alcuni passaggi più complessi del testo.	3	3
Dimostra di aver compreso solo pochi contenuti essenziali e di averli decodificati in maniera inesatta o superficiale, evidenziando una scarsa comprensione generale del testo.	2	2
Dimostra di aver compreso solo pochissimi passaggi del testo e di averli decodificati in maniera gravemente inesatta e frammentaria, evidenziando una comprensione generale del testo quasi nulla.	1	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO		
Interpreta il testo in maniera completa, chiara e corretta, esprimendo considerazioni significative, ben articolate e argomentate in una forma pienamente corretta e coesa.	5	5
Interpreta il testo in maniera piuttosto chiara e corretta, esprimendo considerazioni abbastanza ben sviluppate, appropriate e argomentate in una forma nel complesso corretta e coesa.	4	4
Interpreta il testo in maniera superficiale, esprimendo considerazioni piuttosto semplicistiche o schematiche, non sempre ben sviluppate, in una forma semplice, ma nel complesso corretta, anche se con qualche imprecisione o errore.	3	3
Interpreta il testo in maniera molto superficiale, inappropriata, con molte lacune o inesattezze, con rari accenni di rielaborazione personale espressi in una forma poco chiara e corretta.	2	2
Interpreta il testo in maniera del tutto errata e inappropriata, con moltissime lacune o inesattezze, rivelando una capacità di rielaborazione pressoché nulla ed esprimendo considerazioni del tutto prive di sviluppo e di argomentazione, in una forma scorretta e poco chiara.	1	1
Il candidato non ha risposto a nessuno dei quesiti proposti.*	0	0
PARTE 2 – PRODUZIONE SCRITTA		
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA		
Sviluppa la traccia in modo esauriente e pertinente, con argomentazioni appropriate, significative e ben articolate, nel pieno rispetto dei vincoli della consegna.	5	5
Sviluppa la traccia con sostanziale pertinenza e con argomentazioni abbastanza appropriate e ben articolate e rispettando i vincoli della consegna.	4	4
Sviluppa la traccia in modo sufficientemente pertinente e nel rispetto dei vincoli della consegna, con argomentazioni nel complesso appropriate, ma articolate in maniera talvolta schematica o semplicistica.	3	3
Sviluppa la traccia con scarsa pertinenza e in maniera talvolta imprecisa, con argomentazioni di rado appropriate, semplicistiche e molto schematiche, rispettando solo in parte i vincoli della consegna.	2	2
Sviluppa la traccia in modo non pertinente o totalmente inappropriato, con rare argomentazioni, appena accennate o quasi inesistenti e/o articolate con scarsa aderenza alla traccia e non rispettando assolutamente i vincoli della consegna.	1	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA		
Organizza con piena coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara, corretta e scorrevole, dimostrando una notevole ricchezza lessicale e una completa, precisa e autonoma padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua.	5	5
Organizza con sostanziale coerenza e coesione le proprie argomentazioni, che espone in maniera chiara e nel complesso corretta, dimostrando una discreta ricchezza lessicale e una buona padronanza delle strutture morfosintattiche della lingua e facendo registrare pochi e non gravi errori.	4	4
Organizza in maniera semplice, ma abbastanza coerente e coesa le proprie argomentazioni, che espone con sostanziale chiarezza, dimostrando una padronanza delle strutture morfosintattiche e del lessico di base nel complesso sufficienti e facendo registrare alcuni errori che non impediscono, tuttavia, la ricezione del messaggio.	3	3

Organizza in maniera non sempre coerente e con scarsa coesione le proprie argomentazioni, che espone in modo talvolta poco chiaro e scorrevole, dimostrando un uso incerto e impreciso delle strutture morfosintattiche e del lessico essenziale, tale da rendere difficile, in diversi passaggi del testo, la ricezione del messaggio.	2	2
Organizza in maniera molto disordinata e incoerente le proprie argomentazioni, che espone in modo scorretto e involuto, dimostrando una scarsa padronanza e un uso improprio delle strutture morfosintattiche e del lessico di base, e facendo registrare molti e gravi errori grammaticali e ortografici che impediscono quasi del tutto la ricezione del messaggio.	1	1
Produzione scritta nulla. Il candidato non ha svolto questa parte della prova scritta.*	0	0
*NB: Nel caso in cui nessuna delle parti della prova sia stata svolta dal candidato, si attribuisce automaticamente il punteggio minimo di 1/20 all'intera prova.	1	
Punteggio parziale	... / 20	... / 20
PUNTEGGIO PROVA - TOTALE	Tot. ...÷2= / 20

8.4 Griglie di valutazione colloquio (eventuali esempi prodotti dal consiglio di classe)

PROPOSTA GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato: _____ Data: ___/___/___ Classe V Sezione: _____

Indicatori	Descrittori	Punteggio	Punti
<i>Aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera completa ed approfondita L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera approssimativa e superficiale L'alunno ha acquisito i contenuti in maniera inadeguata e limitata 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>0 - 1</p>	
<i>Saper collegare i nuclei tematici fondamentali delle discipline nell'ambito di una trattazione pluridisciplinare.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma, efficace e coerente L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera soddisfacente e ben articolata L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera accettabile e sostanzialmente corretta L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera approssimativa e poco efficace L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera inadeguata e incoerente 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>0 - 1</p>	
<i>Argomentare con organicità e correttezza in maniera critica e personale, utilizzando correttamente sia la lingua italiana che la lingua straniera.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva originale, autonoma e consapevole. L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva soddisfacente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva idonea e sufficiente L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva approssimativa e poco accurata L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva limitata ed inadeguata 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>0 - 1</p>	
<i>Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti delle discipline, traendo spunto anche dalle personali esperienze, per analizzare e comprendere la realtà.</i>	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo originale, dettagliato e preciso L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo accurato e ben articolato L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo sufficiente e abbastanza coerente L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo poco efficace e poco coerente L'alunno utilizza i concetti e gli strumenti in modo inadeguato e particolarmente limitato 	<p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>0 - 1</p>	
Punteggio totale			____/20

La Commissione		Il Presidente

8.5. Altre eventuali attività in preparazione dell'esame di stato (es. simulazioni colloquio)

Simulazioni di colloquio sono previste I colloqui per le giornate nel pomeriggio dei giorni 23 e 30 maggio, la partecipazione degli studenti alle simulazioni è facoltativa

ALLEGATI

Allegato 1: Prospetto ore svolte di Alternanza Scuola Lavoro

Altri allegati: Programmi delle singole discipline.

Il consiglio di classe della V D

COGNOME NOME	Disciplina/e	FIRMA
Storino Luigi	Religione	
D'Angelo Antonietta	Italiano	
Spina Emilia	Storia e Filosofia	
Vitiello Mariangela	Francese	
Cimitile Felicia	Madrelingua Francese	
Guarnaccia Vincenzo	Inglese	
HOLDEN CATHERINE ELIZABETH	Madrelingua Inglese	Catherine Elizabeth Holden
Ricchezza Giovanna	Cinese	
LIU JING	Madrelingua Cinese	
Noli Pasquale	Matematica e Fisica	
Faustoferri Marina	Scienze	
Visco Elisabetta	Storia dell'Arte	
Simonetti Anna	Educazione Fisica	

La Dirigente scolastica

Fabrizia Landolfi

PROGRAMMI

Programma disciplinare di Lingua e cultura cinese

Classe VD

a.s. 2018-2019

Letteratura:

Il programma di letteratura cinese tiene conto dei suggerimenti proposti dal Sillabo ministeriale per l'insegnamento della lingua e della letteratura cinese, che prevede l'utilizzo delle lingue sia italiana che cinese. Nello specifico è stato utilizzato l'italiano per analizzare il contesto storico e leggere opere in traduzione, è stato usato il cinese per trattare di correnti letterarie, conoscere gli autori e approfondire i contenuti e l'analisi delle loro opere.

Contenuti trattati in italiano

1) Fine XIX secolo, profilo storico:

- crisi e caduta della dinastia Qing
- Le guerre dell'oppio e i trattati ineguali

2) La prima Repubblica di Cina, profilo storico

- Sun Yat-sen: Tre Principi del Popolo 三民主义
- Rivoluzione Xinhai e instaurazione della Prima Repubblica Cinese
- Il movimento studentesco del 4 maggio 1919

3) La prima Repubblica di Cina, profilo letterario

- Il movimento di Nuova cultura
- Primi esperimenti letterari: la rivista XIN QINGNIAN
- Hu Shi "i quattro punti"
- Lu Xun "Il diario di un pazzo" trama e analisi
- Il diario di un pazzo, lettura del racconto in traduzione

4) La Repubblica Popolare cinese, profilo storico

- Instaurazione della Repubblica Popolare Cinese
- Alla ricerca di maggiore giustizia sociale
- Il partito al potere
- La Campagna dei cento fiori e la Campagna contro la destra

5) La Repubblica Popolare Cinese, profilo letterario

- La letteratura al servizio della politica
- Le prime campagne persecutorie verso gli scrittori
- Le basi teoriche della creazione artistica
- la letteratura al servizio del potere, il realismo socialista
- Mao Zedong, "Discorsi alla conferenza di Yan'an sulla letteratura e l'arte".

6) La Rivoluzione Culturale: il profilo storico

- Verso una rivoluzione culturale
- La rivoluzione entra nelle scuole
- Guardie rosse e giovani istruiti
- I manifesti di propaganda

7) Post Mao Era, profilo storico

- La transizione di Hua Guofeng e l'ascesa di Deng Xiaoping
- La riappacificazione con gli intellettuali
- La nascita delle ZES
- La politica del figlio unico

8) Post Mao Era, profilo letterario

- La letteratura del nuovo periodo
- Letteratura delle cicatrici 寻根文学
- letteratura di riflessione 反思文学

- Zhang Jie, "L'amore non si può dimenticare 爱是不能忘记的"
- La poesia oscura
- Bei Dao "Risposta", testo e analisi
- Gu Cheng "Una generazione", testo e analisi

Contenuti trattati in cinese, proposti attraverso schede preparate dal docente

- 五四运动 Il Movimento del 4 Maggio
- 新文化：白话使用 Il Movimento di Nuova Cultura
- 新青年杂志 Rivista Xin Qingnian e primi esperimenti in volgare
- 鲁迅的狂人日记 "Diario di un pazzo" di Lu Xun, trama e analisi
- 社会主义的文学，现实主义 Il realismo socialista
- 毛泽东的延安文艺座谈会，"Discorsi alla conferenza di Yan'an sulla letteratura e l'arte" di Mao Zedong, estratto
- 邓小平的改革开放, riforma economica di Deng Xiaoping
- 新时期文学, Letteratura del nuovo periodo
- 朦胧诗, La poesia oscura
- 北岛"回答", "Risposta" di Bei Dao, analisi
- 顾城"一代人", "Una generazione" di Gu Cheng, testo in cinese e analisi

Contenuti culturali:

- 我就要毕业了, "Sto per diplomarmi";
- 龙的故乡, "La patria del dragone";
- 北京比罗马大, "Capitali a confronto: Roma e Pechino";
- 中国人吃什么, "Diverse tradizioni culinarie cinesi";
- 你们吃得健康吗?, "Abitudini alimentari";
- 跟老师捡垃圾, "Il problema dei rifiuti".

UDA INTERDISCIPLINARE

In accordo con le docenti di lingua e letteratura italiana e francese, viene proposto il progetto interdisciplinare "il '68 nel mondo". In lingua e letteratura cinese è viene approfondito il periodo della Rivoluzione Culturale: il background socio-politico, gli avvenimenti e le figure di rilievo, sono stati analizzati linguisticamente gli slogan politici più diffusi; infine gli studenti sono stati invitati a riflettere sulle conseguenze storiche del movimento.

Margherita Miranda
Francesca Ricciò
Anna Pignatelli

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Classe V D Liceo linguistico statale "Salvatore Di Giacomo"- San Sebastiano Al Vesuvio, Napoli, anno scolastico 2018-2019. Prof.ssa Spina Emilia.

Kant. Il problema morale nella *Critica della Ragion Pratica*.

Fichte.

L'Io infinito. La "scelta" fra idealismo e dogmatismo. La dottrina morale.

Hegel.

Le tesi di fondo del sistema. Identità di realtà e razionalità.

La dialettica. La nozione di *Aufhebung*.

La Fenomenologia dello Spirito.

La formazione dell'identità. In particolare la formazione della soggettività attraverso l'articolazione dialettica della celebre figura signoria- servitù. Lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità. Le istituzioni etiche.

La famiglia, la società civile e lo Stato. Lo Spirito assoluto. Arte, religione.

Schopenhauer.

Il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".

La volontà come radice noumenica dell'universo. Il corpo: volontà resa visibile.

Il pessimismo. La realtà del dolore.

Le vie di liberazione dal dolore. L'arte. L'etica della pietà: la com-passione. L'ascesi. Il nirvana.

Marx

Vita e opere. Caratteristiche del marxismo

La critica dell'economia borghese, l'alienazione e la proprietà privata.

La concezione materialistica della storia, il concetto di ideologia, struttura-sovrastuttura, la dialettica della storia. Il *Manifesto del partito comunista* e l'internazionalismo proletario.

La crisi delle certezze. Nietzsche

La nascita della tragedia e la categoria del dionisiaco.

Il metodo genealogico.

L'annuncio della "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche.

L'olreuomo (ubermensch). Eterno ritorno.

La volontà di potenza, il nichilismo e il suo superamento.

La rivoluzione psicoanalitica: Freud

Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.

L'inconscio. La terapia psicoanalitica. Resistenza e transfert.

La struttura della psiche. La seconda topica. Es, Io e Super-Io.

L'Interpretazione dei sogni. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

L'esistenzialismo: Sartre.

L'analisi della coscienza. L'angoscia della scelta. La nausea di fronte all'esistenza.

- Letture, *La gaia scienza*, (aforisma 125 e aforisma 341). *Così parlò Zarathustra*, *Le tre metamorfosi* e *La visione e l'enigma*.
- *Manoscritti economico-filosofici del 1844*, i vari aspetti dell'alienazione operaia.
- *L'Ideologia tedesca*, le dinamiche alla base del processo storico.
- *L'essere e il nulla*, Il peso della responsabilità. L'incontro.scontro fra libertà contrapposte.
- Visione del documentario Rai 5, "Sartre e Camus- Gli esistenzialisti" due tra gli scrittori francesi più famosi del ventesimo secolo.
- *Il mito di Sisifo* di Albert Camus.

Francesca Ricci's
Anna Pignatello
Margherita Miranda

PROGRAMMA DI STORIA.

Classe V D Liceo linguistico statale "Salvatore Di Giacomo"- San Sebastiano Al Vesuvio, Napoli, anno scolastico 2018-2019.

Prof.ssa Spina Emilia.

Testo adottato: *Millennium*, Gentile, Ronga, Rossi, ed. Zanichelli vol. 3.

L'Età dell'Imperialismo. Colonialismo e imperialismo.

La società di massa. Definizione e caratteri. I nuovi partiti di massa e i sindacati. Il dibattito politico e sociale. La dottrina sociale della chiesa. Leone XIII e l'enciclica *Rerum novarum*. La *Seconda internazionale*.

Le illusioni della Bella Époque. La politica di potenza, il nazionalismo e la crisi dell'equilibrio europeo.

L'Età giolittiana. Caratteri generali. Il progetto politico di Giolitti.

La Prima Guerra mondiale e le sue conseguenze. Le cause. L'Italia dalla neutralità all'intervento. La disfatta di Caporetto e l'intervento degli Stati Uniti. I trattati di pace. I quattordici punti di Wilson e la società delle nazioni. "La trincea, fratellanza e condivisione".

La dittatura sovietica. Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre. Le Tesi di aprile. La costruzione dell'Unione Sovietica. Dal comunismo di guerra alla NEP. Lo stalinismo. La collettivizzazione forzata delle campagne e i piani quinquennali. Il totalitarismo e il culto del capo. "L'Arcipelago gulag."

La crisi del dopoguerra. Il **"biennio rosso"**. I partiti e le masse. **Le origini del fascismo e lo squadrismo**. La transizione verso la dittatura. La Marcia su Roma. Il delitto Matteotti. L'ITALIA FASCISTA. le leggi "fascistissime". Propaganda e consenso. La fascistizzazione della società. Il fascismo e la scuola. La repressione del dissenso e l'antifascismo. I Patti Lateranensi. La conquista dell'Etiopia. La Dichiarazione della razza del 1938.

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929. Cause e conseguenze. Gli "anni ruggenti". Il Big Crash. Le conseguenze del crollo di Wall Street. Roosevelt e New Deal.

La crisi di Weimar e il nazismo in Germania. La Repubblica di Weimar. Gli esordi di Hitler, il *Mein Kampf*. IL NAZISMO. La fine della Repubblica di Weimar. Hitler al potere. L'ideologia nazionalsocialista, l'antisemitismo.

La guerra di Spagna. La vittoria del fronte popolare e la guerra civile.

La Seconda guerra mondiale. Le radici ideologiche del conflitto. La crisi del sistema politico internazionale (1935-1939), l'Asse Roma Berlino, il Patto d'Acciaio, il Patto Ribbentrop-Molotov. "La politica dell'appeasement". (1939-1942). L'invasione della Polonia. La resa della Francia, "la battaglia d'Inghilterra" e l'intervento dell'Italia. La resistenza sovietica. Il dominio nazifascista sull'Europa. La Carta Atlantica. Il conflitto mondiale, Pearl Harbor. (1942-1945). Lo sterminio degli ebrei, l'unicità di Auschwitz. La svolta, El Alamein e la battaglia di Stalingrado. Il crollo del fascismo in Italia. I partiti antifascisti. La repubblica di Salò. Resistenza e guerra civile. Le stragi naziste, Marzabotto e le Fosse ardeatine. Il 25 aprile del 1945. Lo sbarco in Normandia. La bomba atomica.

Le origini della Guerra fredda. La frattura tra est e ovest e la formazione dei due blocchi contrapposti. La Conferenza di Yalta. La NATO. Il piano Marshall. Le due Germanie.

L'Italia repubblicana. 1945-1948. Radici storiche della Costituzione italiana. La nascita della Repubblica.

Radici storiche dell'Unione europea. La Comunità europea. Gli inizi dell'Integrazione. Il Consiglio d'Europa, la CECA, la CEE. L'ONU. Trattato di Maastricht. Trattato di Lisbona.

TEMI STORIOGRAFICI E DOCUMENTI ANALIZZATI.

- G. Salvemini, *Il ministro della malavita e altri scritti sull'Italia giolittiana*. "Il ministro della malavita".
- Rai storia, *Il tempo e la storia "Giolitti"*.
- *La fotografia al servizio della propaganda*.
- *Tempi moderni* di C. Chaplin.

- Norberto Bobbio, *L'utopia capovolta*. Articolo, La Stampa, 9 giugno 1989.
- Il programma di San Sepolcro, fondazione dei Fasci di Combattimento, 23 marzo 1919.
- B. Mussolini, Scritti e discorsi 1934, Il discorso del bivacco.
- Hannah Arendt *Le origini del totalitarismo*. Significato generale dell'opera.
- Piero Calamandrei e la Costituzione, discorso sulla Costituzione agli studenti di Milano, 26 gennaio del 1955.
- Piero Calamandrei, Un programma per l'avvenire, tratto da Questa nostra Costituzione, Bompiani, Milano.
- Il Manifesto di Ventotene, Per un'Europa libera e unita, 1944.
- La storia siamo noi, 1957-2017. *L'Europa unita, la difficile nascita di un sogno*.
- Analisi in particolare dell'articolo 11 della Costituzione. Dell'articolo 34.

Margherita Merenda
 Francesco Riccio
 Anna Pignatelli

PROGRAMMA

Disegno e Storia dell'Arte

PROGRAMMA SVOLTO
 Anno scolastico: 2018 / 2019

Libro di testo: **Itinerario nell'arte III**, di Cricco e Di Teodoro, Zanichelli ed. Verde

- Tenuto conto dei profili culturali educativi e professionali del Liceo “Salvatore Di Giacomo”, degli obiettivi specifici di apprendimento presenti nelle indicazioni nazionali e nella programmazione per competenze della disciplina di **Disegno e Storia dell'Arte** elaborata dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2018/2019, il programma svolto nella classe VD è:
 - L'arte della società industriale
 - L'arte neoclassica: Canova, le opere neoclassiche sotto il regno dei Borbone in Italia, Ingres, David e Goya.
 - Romanticismo: Constable, Turner e Friedrich, Delacroix e Hayez.
 - Realismo: Courbet.
 - Macchiaioli: Fattori
 - Architettura del Ferro
 - Restauro: Viollet le Duc e Ruskin
 - L'impressionismo: Manet, Monet, Degas e Renoir.
 - Post-impressionismo: Cezanne, Gauguin e Van Gogh
 - Art Nouveau: Klimt, Gaudì e Loos.
 - Fauves: Matisse.
 - Espressionismo ed arte contemporanea astratta: Munch.
 - Cubismo: Picasso, Braque.
 - Futurismo: Boccioni.
 - Dadaismo: Duchamp e Ray.
 - Surrealismo: Dali e Magritte.
 - Blue Reiter: Kandinskij e Marc.
 - Astrattismo e de Stijl: Mondrian e Rietveld.
 - Bauhaus, ed International Style: Gropius, M.V.der Rohe,

- Razionalismo: Le Corbusier.
- Architettura organica: Wright.
- Architettura del fascismo: Terragni e Michelucci.
- Pittura metafisica: De Chirico.
- Pittura delle avanguardie contemporanee: Modigliani.
- Espressionismo astratto: Rothko.
- *Arte Informale: Burri e Pollock .*
- *Pop Art: Andy Warhol, Roy Lichtenstein.*
- *Grafitismo e Street Art: Haring e Basquiat.*
- *Arte concettuale: Paladino, Kosuth, e Kunoellis.*
- Arte contemporanea americana “kitsch art”: J. Koons.

Margherita Marenco
 Francesca Riccio
 Alice Pignatelli

PROGRAMMA DI INGLESE

A.S. 2018-2019

TESTO: PERFORMER HERITAGE VOL.2

- THE DAWN OF VICTORIAN AGE 5.1

- VICTORIAN COMPROMISE 5.2
- EARLY VICTORIAN THINKERS 5.3 (EXCEPT FOR “MILL AND THE EMPIRICIST TRADITION”)
- THE LATER YEARS OF QUEEN VICTORIA’S REIGN 5.5
- THE LATE VICTORIANS 5.6
- THE VICTORIAN NOVEL 5.8
- THE LATE VICTORIAN NOVEL 5.10
- AESTHETICISM AND DECADENCE 5.11
- VICTORIAN DRAMA 5.12
- CHARLES DICKENS 5.14
- HARD TIMES
- OLIVER TWIST
- LEWIS CARROLL 5.16
- THOMAS HARDY 5.21
- TESS OF THE D’UBERVILLES
- R.KIPLING 5.23
- OSCAR WILDE 5.24
- THE PORTRAIT OF DORIAN GRAY
- G.B SHAW 5.25
- FROM THE EDWARDIAN AGE TO THE FIRST WORLD WAR 6.1
- BRITAIN AND THE FIRST WORLD WAR 6.2
- THE WAR POETS 6.12
- WILFRED OWEN
- RUPERT BROOKE
- D.H LAWRENCE 6.17
- SONS AND LOVERS
- E.M FORSTER 6.18
- G.ORWELL 6.21
- FOTOCOPIE:**
- VICTORIAN OPTIMISM AND PESSIMISM
- VICTORIAN COMPROMISE
- BLOOMSBURY GROUP/PARNELL
- THE STRUCTURE OF THE NOVEL “A PASSAGE TO INDIA”/ZETETICAL SOCIETY
- LADY CHATTERLEY’S LOVER
- DUBLINERS
- MODERNISM
- ANIMAL FARM
- BRANI:**
- OLIVER WANTS SOME MORE

- THE PREFACE
- GABRIEL'S EPIPHANY
- THE GREAT TRIAL

Francesca Ricci's
Margherita Miranda
Anna Pustello

Programma V D a.s. 2018/2019

Disciplina Matematica

Docente: Pasquale Noli

Programma svolto fino al 15 Maggio 2018

- Funzioni e le loro caratteristiche
- Funzioni iniettive, suriettive, biunivoche
- Funzione inversa
- Proprietà delle funzioni
- Potenze con esponente reale
- Funzione Esponenziale
- Equazioni esponenziali
- Disequazioni esponenziali
- Definizione di Logaritmo
- Proprietà dei logaritmi (s.d.*)
- Funzione logaritmica
- Equazioni logaritmiche
- Disequazioni logaritmiche
- Funzioni elementari: potenze, logaritmi, esponenziali.
- Dominio di una funzione.
- Elementi di topologia: Intervallo, intorno di un punto.
- Intorno di infinito
- Punto isolato
- Punto di accumulazione
- Definizione di limite
- Funzione continua
- Calcolo del limite
- Forme indeterminate: $0/0$, ∞/∞ , $\infty-\infty$, 1^∞
- Limiti notevoli

* s.d. = senza dimostrazione

*Monfero, Myranda
Anna Pinotello
Francesca Ricci*

Programma V D a.s. 2018/2019

Disciplina Fisica

Docente: Pasquale Noli

Programma svolto fino al 15 Maggio 2019

- La carica elettrica
- Bilancia di Cavendish
- Forza di Coulomb
- Campo elettrico
- Definizione di flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrico (s.d.)
- Applicazioni del teorema di Gauss: filo indefinito, piano indefinito uniformemente carichi.
- Campo elettrico generato da una sfera uniformemente carica.
- Forze conservative e non conservative
- Potenziale elettrico
- Definizione di conduttore elettrico
- Proprietà dei conduttori elettrici
- Campo elettrico nei conduttori elettrici.
- Teorema di Coulomb
- Definizione di capacità elettrica
- Induzione elettrica completa
- Condensatori
- Il condensatore piano.
- Condensatori in serie e parallelo
- Campo elettrico in un condensatore piano
- Definizione di intensità corrente elettrica
- Leggi di Ohm
- Resistori in serie ed in parallelo
- Leggi di Kirchhoff
- Leggi di Faraday per il campo magnetico
- Definizione campo di induzione magnetica
- Campo magnetico generato da un filo indefinito percorso da corrente: legge di Biot-Savart (s.d.)
- Forza tra due fili percorsi da corrente
- Definizione operativa di Ampere

- Forza tra due fili percorsi da corrente
- Definizione operativa di Ampere

* s.d. = senza dimostrazione

Margherita Miranda
Francesca Ricci
Anna Aquilino

PROGRAMMA ITALIANO

Anno scolastico: 2018 / 2019
Classe: V Sez. D
Indirizzo: LICEO LINGUISTICO

Quadro orario: 4 ore

Libri di testo : C. Giunta e A. Mezzadrelli CUORI INTELLIGENTI (ediz. Blu) Garzanti.
Dante Alighieri : Divina Commedia.

Docente : *Antonietta D'Angelo*

Unità storico-culturali

Unità tematiche:

- Uomo e società
- Questione della lingua
- Rapporto intellettuali al potere
- Illusioni e ideali

Unità per genere letterario

- La lirica
- Evoluzione del romanzo
- La novella
- Evoluzione del teatro

Sezione letteratura

ROMANTICISMO europeo e italiano

La Scapigliatura

ETA' del POSITIVISMO: conflitto tra artista e società

NATURALISMO francese e Verismo italiano(Giovanni Verga : la vita, il pensiero nel ciclo dei vinti)

DECADENTISMO :Il simbolismo in Francia e in Italia (BAUDELAIRE- VERLAINE- RIMBAUD- PASCOLI(la vita, la poetica,le opere)- D'ANNUNZIO (una vita come un'opera d'art, sensualismo, superomismo ed estetismo, opere).

Il disagio della civiltà : SVEVO (elogio dell'inetto, vita, pensiero e opere) - PIRANDELLO(la vita, il sentimento del contrario, la lucida follia, i romanzi e la drammaturgia).

Il Futurismo: Una cartolina da Adrianopoli bombardata: Zang Tumb Tumb di Filippo Tommaso Marinetti

La realtà italiana nel primo dopoguerra

U. Saba :vita, pensiero, opere.

L'ermetismo

Ungaretti, Quasimodo e l' incomunicabilità esistenziale

Unità per ritratto d'autore

Manzoni

Leopardi

Verga

Pascoli

D'Annunzio

Svevo

Pirandello

Ungaretti

Saba
Quasimodo
Montale
Sciascia

Unità incontro con le opere

I Promessi Sposi- lettura e analisi dei personaggi :
Don Abbondio, La monaca di Monza, Fra Cristoforo.
Operette morali :

Zibaldone : Il progresso : lo scetticismo di Leopardi- L'uomo ha bisogno di illusioni.

Gli IDILLI:

Il Passero solitario- L'Infinito- Alla Luna

I Canti pisano- recanatesi:

A Silvia-La Quietè dopo la tempesta- Il Sabato del villaggio- La Ginestra

I Malavoglia- lettura integrale e analisi del sistema dei personaggi

Novelle: La roba

Myricae : Arano- Lavandare- X Agosto- Temporale-

Primi poemetti : L'aquilone.

Il Piacere: storia e personaggi- il protagonista- lo stile

La pioggia nel pineto.

Uno, nessuno e centomila : lettura integrale

Il teatro pirandelliano. Maschere nude : il percorso del teatro pirandelliano.

La Coscienza di Zeno : prefazione cap. I – L'origine del vizio cap. III

Il manifesto del futurismo

Veglia – Fratelli- Soldati- Specchio-Mattina (Ungaretti)

Ed è subito sera- Alle fronde dei salici (Quasimodo)

Trieste - La capra-Città vecchia (Saba)

Ossi di seppia:

Merigiare pallido e assorto - Spesso il male di vivere ho incontrato (Montale)

Unità tematica DANTE e la COMMEDIA

Paradiso : analisi dei canti I III V VI XI XXXIII lettura e analisi.

Purgatorio : canto VI

Inferno : canto VI

Margherita Miranda
Francesca Ricci
Anna Pignatelli

Programma di Scienze Motorie e Sportive svolto nella classe V Sez. D

Anno Scolastico 2018 - 2019

Prof.ssa Anna SIMONETTI

Potenziamento fisiologico

Miglioramento delle capacità condizionali:

esercizi per lo sviluppo della resistenza, della forza, delle velocità.

Esercizi di scioltezza articolare: stretching.

Rielaborazione degli schemi motori

Miglioramento delle capacità coordinative:

esercizi respiratori, esercizi di equilibrio statico e dinamico, esercizi di lateralità, esercizi di coordinazione, esercizi di ristrutturazione – temporale.

Esercizi di controllo del tono muscolare.

Consolidamento del carattere

Sviluppo della socialità e del senso civico

Organizzazione di giochi sportivi di squadra.

Affidamento a rotazione di compiti di arbitraggio.

Discussione in classe su temi sportivi e di costume.

Conoscenza e pratica delle attività sportive

Esercizi propedeutici ai giochi di squadra.

Esercizi di potenziamento sui fondamentali individuali e di squadra dei giochi sportivi.

Parte teorica

Scienze motorie e sportive: cultura in movimento

Le olimpiadi antiche e paraolimpiadi

Sport e disabilità

Il gioco e lo sport

Le capacità motorie

Conoscere lo strumento del movimento: il corpo

Educazione alla salute

Educazione alimentare – Anoressia e Bulimia

Il primo soccorso: prevenzione attiva e passiva – classificazione degli infortuni – codice comportamentale – posizione di sicurezza.

Come trattare i traumi più comuni: ferite, lesioni dello scheletro, delle articolazioni e dei muscoli, le emergenze assolute come trauma cranico e rianimazione cardio – polmonare

La prevenzione

Le malattie a trasmissione sessuale

Il doping

Uso del tabacco, alcool e stimolanti

Le droghe

Norme di igiene personali

Apparato locomotore. Paramorfismi e dimorfismi

La respirazione

Efficienza fisica e l'allenamento sportivo

La Pallacanestro cenni

La Pallavolo: cenni storici – le regole di gioco – i fondamentali individuali – i fondamentali di squadra.

Il calcio a cinque: le regole di gioco – i fondamentali individuali – i ruoli del calcio – i fondamentali di squadra.

Atletica leggera

Tennistavolo e le sue regole

Calcio tennis

Badminton

Pallatamburello

Margherita Miranda
Francesca Ricci
Anna Iguetello

programma di scienze classe 5 D

prof.ssa Marina Faustoferri

libro di testo: Fiorani; Nepper; Crippa; Mantelli - scienze naturali -
Mondadori scuola

SCIENZE DELLA TERRA

la teoria della deriva dei continenti

la morfologia dei fondali oceanici

l'espansione dei fondali oceanici

la struttura delle dorsali oceaniche

la teoria della tettonica a placche

margini di placca costruttivi, distruttivi e conservativi

come si formano gli oceani

i sistemi arco-fossa

i punti caldi

il meccanismo che muove le placche

orogenesi

CHIMICA ORGANICA

la chimica del carbonio

le ibridazioni del carbonio

classificazione dei composti organici

gruppi funzionali

reazioni di addizione, sostituzione e eliminazione

isomeria e stereoisomeria

alcani alcheni alchini

cicloalcani

composti aromatici e strutture di risonanza

alcol ed eteri

aldeidi e chetoni

acidi carbossilici ed esteri

ammine e ammidi

BIOCHIMICA

biomateriali

polimeri

lipidi

carboidrati

amminoacidi e proteine

acidi nucleici

gli alunni

Giuseppe Scognato Giuseppe
Valentina Altomelli
Margherita Mizanica

la docente



PROGRAMMA DI FRANCESE

classe V sez D LINGUISTICO

as 2018/2019

testo: Avenir Le compact

Le XIXe siècle: romantisme, réalisme et symbolisme

Perspective historique

Le retour des Capétiens: de la Restauration à la monarchie de Juillet

La Révolution de 1848:

-Le progrès des idées républicaine et libérales

-Une révolution qui tourne au rouge

-La IIe République

Du Second Empire à la IIIe République

Le développement de la société industrielle au XIXe siècle

Horizons littéraires

Révision du Romantisme: thèmes principaux

L'affirmation de la bourgeoisie

Hugo, le génie du siècle

De la poésie romantique aux nouveaux genres du roman

textes:

-Demain dès l'aube

-Discours sur la misère

Le courant réaliste

Balzac, visionnaire et réaliste

Thème: le parvenu et l'affirmation de la bourgeoisie

texte: Je veux mes filles!

Flaubert: réalisme et style

Le bovarysme : la femme, l'ennui, la montée sociale

Texte: la lettre de Rodolphe

Le Naturalisme

Zola, le théoricien du naturalisme

La naissance des centres commerciaux

texte: La ruine d'un petit commerce

Le Parnasse

La littérature symboliste

Baudelaire, le poète maudit

L'itinéraire de Spleen à Idéal

textes:

Correspondances

L'albatros

Spleen

Enivrez-vous

Le XXe siècle (1900/1945)

Perspective historique

La Première Guerre mondiale vue du côté français

Une guerre lourde de conséquences

La France de l'entre-deux guerres: des années folles aux grands bouleversements

La France dans la Seconde guerre mondiale

La France occupée, entre collaboration et résistance

La France libérée

Horizons littéraires

La Belle Epoque

Apollinaire, le novateur

Le renouvellement de la poésie: les calligrammes

texte: la Tour Eiffel

Proust: le temps de la durée

L'intemporel, les intermittences du cœur, l'immense édifice de la mémoire

texte: la petite madeleine

Gide, la rébellion

Le héros et le défi à la société

texte: l'acte gratuit

Saint-Exupéry, le vol de la littérature

Un voyage d'apprentissage

texte: Créer des liens

Le XXe siècle de 1945 à nos jours

Perspective historique

De la IVe à la Ve République

Les bouleversements de mai 1968

Horizons littéraires

L'existentialisme

Sartre, l'engagement

de la Nausée à l'engagement politique

textes:

-l'expérience du marronnier

-L'expérience de la main

Camus, l'Humanisme

de l'absurde à l'Humanisme

Le mythe de Sisyphe

textes:

Aujourd'hui, maman est morte

Alor j'ai tiré

Ionesco, l'absurde au théâtre,

Le langage et sa signification

texte: Une conversation absurde

Queneau, variations

texte: Exercices de style

Schmitt, le roman d'apprentissage

Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran

texte: En route à travers l'Europe

Gli alunni

Federica Libo
Stefano

La docente

Marinella Vitell